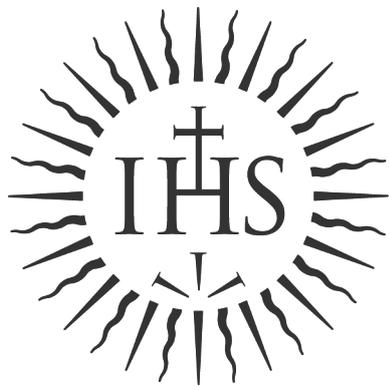




# Bilancio Sociale 2020



MAGIS

movimento e azione  
dei gesuiti italiani  
per lo sviluppo

## LETTERA DEL PRESIDENTE

Come presentare il Bilancio Sociale dell'anno appena trascorso senza scadere in una retorica della pandemia e in un conformismo acritico e miope?

Forse in questo momento serve una maggiore sobrietà ed un silenzio riflessivo accompagnato da gesti concreti che possano segnare il cambiamento e attivare processi trasformativi di un mondo marcatamente caratterizzato dall'ingiustizia e da uno squilibrio globale di sistema resi ancora più evidenti da quanto accaduto.

Un silenzio che dovrebbe riflettere sulla necessità di riconciliare tutta l'umanità, al suo interno e tra questa e la nostra Terra violentata quotidianamente, e con un Dio negato, dimenticato di essere lodato e ringraziato, o addirittura 'strumentalizzato'.

La riconciliazione che caratterizza la missione della Fondazione MAGIS, in sintonia con quella delle altre opere dei Gesuiti, scaturisce da alcuni fondamenti biblici che esortano l'umanità a rimettere al giusto posto ciò che è stato disperso nella storia umana, riconducendo tutto al mistero della Creazione, alla stessa azione creatrice di Dio, il quale vide che "era cosa buona"! <sup>[1]</sup> La riconciliazione ha dunque una dimensione universale ed è connessa al cambiamento del cuore attraverso lo sguardo della fede e, di conseguenza, al cambiamento di quelle 'strutture di peccato' sociale del mondo che ostacolano uomini e donne da relazioni armoniose con e tra se stessi, con Dio e con tutta la creazione. Papa Francesco nell'enciclica *Laudato si'*, dall'alto del suo Magistero, ha rimarcato e portato all'attenzione internazionale l'allarme e le istanze che tante realtà culturali, ecclesiali e missionarie da anni evidenziavano: come la diffusa cultura antropocentrica (Cf. LS 115-121) fondata su una tecnocrazia allontani da un umanesimo solidale e fraterno e sovverta gli equilibri di un ordine naturale, rendendo insostenibile lo sviluppo dei popoli. Una tecnologia spregiudicata e senza etica ci ha condotto verso una crisi antropologica e alcune conseguenze nefaste per l'uomo.

Le logiche di poteri transnazionali, anche quelle che si nascondono dietro la retorica della pandemia, non vogliono ammettere l'insostenibilità del sistema di governo attuale, anzi lo alimentano per proprio tornaconto, continuando a parlare di "crescita" economica infinita, ignari della limitatezza delle risorse del pianeta, piuttosto che affrontare seriamente la questione di una giusta redistribuzione delle risorse. Se è vero che si vuole un cambiamento allora bisogna avere il coraggio di affrontare le cause del sottosviluppo e guardare la realtà.

Nello scorso anno, cui è riferito questo bilancio, la Fondazione MAGIS, nel proprio piccolo, ha cercato di affrontare sfide vecchie e nuove con lo sguardo e approccio della 'riconciliazione' nella prospettiva di un servizio ai più fragili ed emarginati della terra. Si sono portati alla luce sia gli squilibri strutturali

nei paesi di intervento che le buone pratiche di *advocacy* nella risoluzione di problemi, nella buona politica ed amministrazione. Pur con mezzi spesso semplici si è lavorato con efficacia e con la preziosa e consolante collaborazione di tante persone di buona volontà, laici e religiosi, in Italia, in Europa e nei paesi di intervento che credono nel cambiamento con realismo e senza ingenuità e hanno come modello l'insegnamento di Gesù: alla fine della nostra storia terrena saremo giudicati sull'amore, "ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Vangelo di Matteo 25,40). Per questi motivi abbiamo pensato all'elaborazione di un Bilancio Sociale\* che non sia solo tecnico, che mostri cioè in maniera trasparente e puntuale gli interventi di emergenza sanitaria, i progetti nei vari ambiti, le attività di formazione, sensibilizzazione e comunicazione nei vari paesi del mondo, ma che si sforzi anche di raccontare e presentare dal-di-dentro le opere in cui sono stati impegnati tutti senza sosta alcuna - gli uffici della sede operativa, il Consiglio di Amministrazione, i Sostenitori, i gruppi e i benefattori - con la collaborazione e il sostegno anche di enti importanti come la Conferenza Episcopale Italiana con l'Ufficio Interventi Caritativi, l'AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. La Fondazione MAGIS, opera missionaria della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù, continuerà ad offrire il proprio contributo alla grande missione di riconciliazione per rispondere attivamente alla crisi nella quale viviamo e dare speranza a popoli, comunità e persone dimenticate.

\*Questo Bilancio Sociale, predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 giugno 2021.

---

[1] Cf. C. Di Sante, *Teologia e antropologia della riconciliazione. Riconciliarsi con Dio e con il mondo*, [https://www.notedipastoralegiovanile.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=11319:teologia-e-antropologia-della-riconciliazione&catid=169&Itemid=101](https://www.notedipastoralegiovanile.it/index.php?option=com_content&view=article&id=11319:teologia-e-antropologia-della-riconciliazione&catid=169&Itemid=101) (15.07.2021)

# Sommario

-	<b>LETTERA DEL PRESIDENTE</b>	<b>2</b>
-	<b>SOMMARIO</b>	<b>4</b>
-	<b>METODOLOGIA DI RACCOLTA E ANALISI DEI DATI</b>	<b>5</b>
-	<b>DATI DI SINTESI RELATIVI AL 2020</b>	<b>7</b>
<b>1.</b>	<b>L'INQUADRATURA (CHI SIAMO)</b>	<b>8</b>
1.1	Informazioni generali	9
1.2	L'identità e la missione	11
1.3	Il nostro orizzonte progettuale	13
<b>2.</b>	<b>A FUOCO (COME LAVORIAMO)</b>	<b>14</b>
2.1	Il sistema dei valori	15
2.2	La collaborazione in rete	16
<b>3.</b>	<b>GRANDANGOLO (COSA FACCIAMO)</b>	<b>18</b>
3.1	Dove siamo nel mondo	19
3.2	Cooperazione internazionale allo sviluppo e iniziative umanitarie (emergenza)	23
3.3	I gesuiti missionari italiani	53
3.4	I partner	55
3.5	Numero di beneficiari delle iniziative	57
3.6	Valutazione dell'impatto e indicatori	58
3.7	Educazione alla Cittadinanza Globale - ECG	59
3.8	Advocacy	62
3.9	Volontariato	64
<b>4.</b>	<b>A COLORI (COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI)</b>	<b>65</b>
<b>5.</b>	<b>CLIC (STRUTTURA ORGANIZZATIVA)</b>	<b>71</b>
5.1	Governance	72
5.2	Struttura Operativa	75
<b>6.</b>	<b>EFFETTO SPECIALE (STAKEHOLDERS)</b>	<b>77</b>
<b>7.</b>	<b>FLASH (DATI ECONOMICI)</b>	<b>78</b>
<b>8.</b>	<b>ZOOM (BILANCIO)</b>	<b>81</b>
<b>9.</b>	Glossario	<b>82</b>
<b>10.</b>	Grazie	<b>84</b>
<b>11.</b>	Contatti e come sostenerci	<b>85</b>

I contenuti di questo documento sono stati elaborati dallo *staff* della Fondazione MAGIS  
Le foto sono dell'Archivio fotografico MAGIS  
Progetto grafico Denise Rana

Per ridurre l'impatto ambientale vi invitiamo a non stampare questo documento  
ma di consultarlo nella sua versione digitale disponibile  
sul nostro sito [www.fondazionemagis.org](http://www.fondazionemagis.org)

## METODOLOGIA DI RACCOLTA E ANALISI DEI DATI

Il Bilancio Sociale è uno strumento di *accountability*, ossia di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Dunque, è per la Fondazione MAGIS lo strumento che mette in atto i principi di trasparenza, informa e rendiconta nei confronti degli stakeholder. **Questo documento**, in ottemperanza alla normativa prevista dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, e seguendo le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, **deve essere considerato non solo circa la sua dimensione finale di atto, ma soprattutto nella dimensione dinamica di processo di crescita delle nostre capacità di rendicontare le attività svolte da un'ottica sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.**

La Fondazione MAGIS, in questo anno, ha compiuto tutti i passi necessari per potersi iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e, una volta ottenuta l'iscrizione, aggiungere, negli atti e nella corrispondenza, l'acronimo E.T.S. (Ente del Terzo Settore).

Anche se si tratta della nostra prima redazione del Bilancio Sociale, e quindi non vi possono essere dati ricollegabili agli anni precedenti, già da anni la Fondazione MAGIS, in coerenza con i valori di responsabilità e trasparenza, ha prodotto dettagliati report annuali (Cf. Relazione di missione), pubblicati sul sito internet, unitamente ai bilanci economico-finanziari, ai rendiconti inerenti il 5x1000 e ai resoconti degli importi di natura pubblica percepiti.

**Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Revisore Unico, quale organo di controllo, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 e sarà pubblicato sul sito internet, a completamento delle informazioni fornite dal Bilancio consuntivo inerente all'esercizio 2020.**

Per la stesura sono stati coinvolti il Presidente, in rappresentanza del CdA, il Segretario Generale, i referenti dei vari uffici della sede operativa e un Sostenitore, in rappresentanza del Collegio dei Sostenitori.

Nel presente documento i dati che la Fondazione MAGIS ha preso in considerazione, tenendo conto della sua struttura organizzativa, sono il frutto del coinvolgimento di diversi stakeholder che a vario titolo partecipano alle attività dell'Ente e sono relativi al numero di beneficiari diretti delle attività realizzate nel 2020, raccolti sia attraverso le informazioni fornite dai destinatari delle attività, grazie ad un intenso e continuo scambio con i referenti dei progetti, sia tramite rapporti annuali e finali di monitoraggio degli interventi.

A causa della pandemia di Covid-19 e delle limitazioni negli spostamenti, non è stato possibile fare missioni ad hoc. Unica eccezione riguarda i progetti sanitari in Ciad; per la complessità e il carattere emergenziale del progetto, la Fondazione MAGIS ha ritenuto opportuno inviare in loco un capo programma per diversi mesi rendendo possibile una rendicontazione puntuale degli obiettivi raggiunti a fine anno.

I progetti di sviluppo e di emergenza umanitaria della Fondazione MAGIS sono volti a promuovere lo sviluppo economico, sociale e umano delle comunità nei Paesi destinatari. Tutti sviluppano percorsi partecipativi in grado di coinvolgere attivamente i beneficiari diretti e considerando l'impatto a lungo termine sui beneficiari indiretti. Questo è evidente ad esempio nei progetti di Sostegno a Distanza; infatti un vecchio proverbio africano recita: *“Per far crescere un bambino serve un intero villaggio”*.

Consapevoli che i soli dati quantitativi avrebbero fornito informazioni incomplete, il documento è redatto in modo che, attraverso la presentazione degli outcome e output delle attività progettuali, risulti più chiara la vision e la mission della Fondazione MAGIS e le scelte strategiche adottate nel 2018, valide per il periodo 2019 - 2021, per raggiungerle.

Infine, per capire l'impatto che i progetti hanno sui soggetti destinatari delle attività e le loro comunità di riferimento, sono stati raggruppati i progetti in base alle aree tematiche.

I dati riportati sono stati integrati da ricerche, sistematizzazioni di buone pratiche, valutazioni interne ed esterne.



## DATI DI SINTESI RELATIVI AL 2020

● SEDE LEGALE	Piazza S. Fedele, 4 - Milano	
● SEDE OPERATIVA	Via degli Astalli, 16 - Roma	
● MEMBRI CdA		5
● N. RIUNIONI CdA		11
● SOSTENITORI (membri del Collegio dei Sostenitori)		17
● PARTECIPANTI VOLONTARI		10
● LAVORATORI DIPENDENTI		8
● DONATORI ATTIVI		863
● DONATORI SaD		172
● SCELTA 5x1000		741
● AMBITI DI AZIONE Cultura, Diritti fondamentali/Advocacy, Educazione, Pace		
● PROGETTI DI SVILUPPO *		39
● PAESI CON PROGETTI DI SVILUPPO		18
● PROGETTI DI EMERGENZA		8
● PAESI CON PROGETTI DI EMERGENZA		7
● PAESI CON AZIONI SaD		5
● PROGETTI DI ECG/ITALIA		3
● SCUOLE COINVOLTE		2
● TIRATURA RIVISTA GMI (n. 2 uscite)		3.050
● BENEFICIARI		1.584.639
● TOTALE PROVENTI		1.455.290
● TOTALE ONERI		1.431.989

\* Nel calcolo sono inclusi anche progetti le cui attività, finanziate nel 2019, sono proseguite con fondi residui.



## 1.1 INFORMAZIONI GENERALI

Ragione Sociale: Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo

Codice fiscale: 97072360155

Forma giuridica: Fondazione con personalità giuridica riconosciuta, iscritta nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. 43. È un'organizzazione non governativa (ONG) già riconosciuta idonea ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49 ed iscritta, con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016, nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge n. 125/2014.

ONG ai sensi della legge n. 49/87, D.M. 1991/128/001019 dell'8/4/91, e ONLUS ai sensi della legge n. 125/2014.

In seguito al Nuovo Codice del Terzo settore, secondo il D. Lgs. 3 agosto 2018, n. 105, che integra il D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, la Fondazione MAGIS nel 2018 ha posto le basi per adeguarsi alla nuova normativa.

Sede legale: Piazza San Fedele, 4 – 20121 Milano

Sede operativa: Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma

Telefono: 06 69700327 - Cell. 371 1833880

E-mail: [segreteria@magisitalia.org](mailto:segreteria@magisitalia.org)

E-mail PEC: [fondazionemagis@pec.it](mailto:fondazionemagis@pec.it)

Sito web: <https://www.fondazionemagis.org>

Facebook: <https://www.facebook.com/magisitalia>

Twitter: <https://twitter.com/fondazionemagis>

Instagram: <https://www.instagram.com/fondazionemagis>

Canale YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCCO59nZGtYg564Gdo10-V6g>

Operatività: È un'opera della Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù che coordina e promuove attività missionarie e di cooperazione internazionale attraverso l'impegno e l'azione di gesuiti e di laici in varie parti del mondo. Oltre alla tradizionale attività di cooperazione internazionale, la Fondazione MAGIS svolge attività di carattere informativo, educativo e formativo in Italia.

**Vision:** **Un mondo-casa comune** dove apprendere a celebrare la vita oltre la povertà, la violenza e la corruzione. Un impegno forte, generoso e gratuito per il bene comune per tutti e per una fratellanza umana che muova energie e risorse materiali e spirituali in favore della vita, della dignità della persona, del rispetto ed armonia del creato.

**Mission:** La Fondazione MAGIS intende promuovere nel mondo la “missione” di riconciliazione di Dio con il creato e con l’umanità, secondo lo spirito evangelico e lo stile ignaziano, sostenendo le comunità locali nel diventare protagoniste di cambiamento sociale per uno sviluppo integrale e sostenibile. In un mondo lacerato da ingiustizie e squilibri, causati dall’egoismo e dalla sete di potere umano, la Fondazione MAGIS vuole ascoltare il grido dei più poveri e degli emarginati prendendosi cura delle loro fragilità, ma anche lottare contro una crescente “cultura dello scarto” (Cf. Papa Francesco) e promuovere i valori di giustizia, pace, dialogo, solidarietà attraverso attività di sostegno, advocacy, accompagnamento ed educazione.

Oggi la Fondazione MAGIS ha come fine istituzionale l’ecologia integrale e sostenibile delle comunità vulnerabili nei Paesi più poveri del mondo, da perseguire attraverso la realizzazione di opere e programmi di aiuto umanitario, la promozione di attività di cooperazione allo sviluppo in sostegno alle popolazioni impoverite a causa del sottosviluppo, guerre, calamità naturali e disastri ambientali. Le diverse iniziative vedono impegnati sul campo laici e religiosi che, con diverse competenze, contribuiscono a realizzare progetti che pongono al centro l’uomo con il suo sviluppo integrale e la giustizia sociale comunitaria.

**La Fondazione MAGIS utilizza in modo efficiente i fondi assicurando la massima trasparenza nel proprio lavoro a favore dei beneficiari e di tutti gli stakeholder coinvolti. Per questa ragione e con questa finalità condivide le informazioni disponibili con i donatori in Italia e con i partner all’estero tramite aggiornamenti costanti realizzati attraverso la pubblicazione dei documenti di progetto, le comunicazioni ai donatori privati sui progetti da loro finanziati, l’aggiornamento dei mezzi di comunicazione (sito web, social). I donatori e gli stakeholder interessati possono avere accesso a informazioni complete su tutte le attività e le iniziative realizzate sia in Italia che all’estero.**

**Al fine dell’adeguamento dello Statuto della Fondazione MAGIS alle clausole di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117 – Codice del Terzo settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 - vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27/12/2018, nonché l’art. 35, D.L. 18/20 che ha prorogato i termini per gli adeguamenti statutari al 31/10/2020, la Fondazione MAGIS, nel 2020, ha varato il nuovo Statuto, nella duplice versione, e cioè sia relativa a quello in vigore sia a quello secondo il Codice del Terzo settore che avrà validità nella data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).**

La Fondazione MAGIS, al fine di monitorare e migliorare continuamente tutti i suoi processi, ha lavorato in questo anno alla stesura del Manuale delle Procedure (approvato dal CdA nel febbraio 2021) per descrivere in forma chiara ed univoca il proprio sistema organizzativo e operativo.

## 1.2 L'IDENTITÀ E LA MISSIONE

La Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo - coordina le attività missionarie e di cooperazione internazionale della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù (Albania, Italia, Malta, Romania). Nata nel 1988, in continuità con la tradizionale spiritualità ignaziana, promuove la missione dei gesuiti nel mondo per la riconciliazione con Dio, dentro l'umanità e con la creazione, aiutando le comunità locali a diventare attori di cambiamento sociale per uno sviluppo integrale e sostenibile. Essa opera prevalentemente nei settori dell'educazione, dei diritti fondamentali, della pace e della cultura per promuovere e favorire un mondo-casa comune dove si apprende a celebrare la vita oltre la povertà, la violenza e la corruzione, attuando programmi di sviluppo umano, sociale, culturale e socio-economico.

**Oltre alla tradizionale attività di cooperazione, svolge attività di carattere informativo, educativo e formativo, promuovendo e sostenendo iniziative di volontariato internazionale, “educazione alla cittadinanza globale” e formazione missionaria in Italia.**

Lo slancio missionario della Compagnia di Gesù nasce quando Ignazio di Loyola inviò i primi compagni gesuiti a evangelizzare il mondo. Era il 1540 a Roma. San Francesco Saverio fu il primo missionario a entrare in Giappone e morì sull'Isola di Sancian nel tentativo di entrare in Cina, il 3 dicembre 1552. Da allora una catena ininterrotta di gesuiti ha attraversato i secoli inculturando il Vangelo in società e Paesi molto lontani geograficamente e culturalmente dall'Europa. Dall'esperienza delle reducciones del Paraguay passando per la “questione” dei riti in Cina e India, fino ad arrivare alla “scelta decisiva” formulata nella Congregazione generale nel 1974 della missione come «diaconia della fede e promozione della giustizia», i gesuiti vivono uno stile missionario capace di percepire le sfide di un mondo in movimento e di accompagnare i popoli nel loro lungo e spesso doloroso cammino di sviluppo integrale e liberante.

Oggi la Fondazione MAGIS ha come fine istituzionale l'ecologia integrale e sostenibile delle comunità vulnerabili nei Paesi più poveri del mondo da perseguire attraverso la realizzazione di opere e programmi di aiuto umanitario, la promozione di attività di cooperazione allo sviluppo in sostegno alle popolazioni impoverite a causa del sottosviluppo, guerre, calamità naturali e disastri ambientali. Le diverse forme di azione vedono impegnati sul campo laici e religiosi che, con diverse competenze, contribuiscono ad attivare e realizzare iniziative che pongono al centro l'uomo con il suo sviluppo integrale e la giustizia sociale e comunitaria.

## Date istituzionali

- ✓ **4/1/1988** – Costituzione dell'Associazione MAGIS (Missione e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo).
- ✓ **27/1/1989** – Modifica della denominazione che diventa Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo.
- ✓ **8/4/1991** – Riconoscimento di idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri.
- ✓ **4/7/2001** – Iscrizione dell'Associazione nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano, con il numero d'ordine 43.
- ✓ **13/6/2002** – Ristrutturazione del settore della cooperazione internazionale della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù e riconoscimento del MAGIS come Opera della Compagnia essendo l'espressione unitaria dell'impegno di cooperazione internazionale della stessa Compagnia. Integrazione nel MAGIS delle tre Procure delle Missioni, Nord, Centro e Sud (cfr. Lettera, a tutti i gesuiti della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, del Padre Provinciale Vittorio Liberti, 2 luglio 2002).
- ✓ **16/6/2007** – Passaggio da Associazione a Fondazione e approvazione del nuovo Statuto.
- ✓ Riconosciuta come ONG (organizzazione non governativa), iscritta con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016 all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge n. 125/2014. Considerata ONLUS, ai sensi dell'art. 32 comma 7 della stessa legge (n. 125 dell'11/8/2014), è presente nell'Anagrafica Unica dell'Agenzia delle Entrate dal 26/1/2015 ed è Ente del Terzo Settore (Legge 6/6/16 n. 106).
- ✓ **15/3/2019** – Atto notarile modificativo dello Statuto. Le tappe dell'iter di riflessione circa lo Statuto della Fondazione, a 12 anni circa dal suo varo, hanno riguardato in particolare i numerosi contatti intercorsi con gli Aderenti, al fine di un confronto circa la mission attuale della Fondazione MAGIS, e la conseguente necessità di una effettiva e sostanziale partecipazione dei propri membri alla realizzazione del mandato della Compagnia, considerate le difficoltà verificatesi negli anni nel far funzionare i Collegi degli Aderenti e dei Sostenitori. Il confronto ha determinato per quasi tutti gli Aderenti la decisione di recedere da una adesione puramente formale alla Fondazione MAGIS. Essa, mantenendo la caratteristica di Fondazione di partecipazione, ha previsto, rispetto al precedente Statuto, principalmente alcune significative variazioni:
  - l'accorpamento degli Aderenti e dei Sostenitori in una unica categoria, denominata Sostenitori;
  - la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, introducendo il limite di eleggibilità a tre mandati consecutivi;
  - alcuni compiti spettanti al Consiglio di Amministrazione riguardanti le modifiche allo Statuto e l'estinzione dell'Ente, compiti ricoperti in passato dal Fondatore;
  - il Segretario Generale, di nomina del Provinciale, che non deve essere parte del CdA in quanto figura meramente tecnica e quindi disgiunta dal mandato politico, non decade contestualmente al Consiglio di Amministrazione al fine di garantire la continuità operativa della Fondazione.

## 1.3 IL NOSTRO ORIZZONTE PROGETTUALE

Il 6 febbraio 2019, Papa Francesco ha approvato le quattro Preferenze Apostoliche Universali (PAU), frutto del discernimento di tutta la Compagnia di Gesù durato quasi due anni:

- A. *Indicare il cammino verso Dio mediante gli Esercizi Spirituali e il discernimento.*
- B. *Camminare insieme ai poveri, agli esclusi dal mondo, feriti nella propria dignità, in una missione di riconciliazione e di giustizia.*
- C. *Accompagnare i giovani nella creazione di un futuro di speranza.*
- D. *Collaborare nella cura della Casa Comune.*

Questi quattro accenti apostolici per la missione, che indicano il modo di procedere e gli impegni dei gesuiti nei prossimi 10 anni, influenzano tutto il lavoro nel:

- Camminare con coloro che sono scartati, avvicinarsi al mondo dei poveri, andare nelle periferie, andare incontro alle persone promuovendo la giustizia sociale e il cambiamento delle strutture economiche, politiche e sociali che causano ingiustizie.
- Camminare con i giovani per guardare il mondo dalla loro prospettiva. Essi possono aiutare a comprendere i cambiamenti della società, a cogliere il senso di una nuova cultura.
- Partecipare ad azioni urgenti in grado di frenare e arginare il deterioramento ambientale, cercare formule alternative.

Le PAU sono quattro «orientamenti» che non elencano di fatto nuove «cose» da fare ma trattano della «ispirazione su come fare» e come vivere la missione all'interno di un orizzonte universale.

Esse sono un appello alla conversione, cioè un invito a continuare ad essere sempre in movimento “portandosi dall'uno all'altro luogo” e volgendosi verso qualcuno o qualche cosa.

“Sono dunque un invito a ripensare il nostro modo di vivere, di lavorare e di relazionarci con le persone che serviamo”; con queste parole Padre Arturo Sosa, Preposito generale della Compagnia di Gesù dal 14 ottobre 2016, presenta le Preferenze durante un incontro sul Discernimento e la Leadership a Roma.



2. *A Fuoco*  
(COME LAVORIAMO)



## 2.1 IL SISTEMA DEI VALORI

**La nostra modalità di azione, attraverso la Teoria del Cambiamento, tiene conto dei seguenti aspetti:**

- **Ascolto.** L'ascolto attento del partner/donatore/stakeholder e delle sue esigenze crea rispetto e fiducia reciproca, crea i presupposti necessari di una buona cooperazione.
- **Trasparenza.** Esigenti con noi stessi, siamo personalmente responsabili nell'utilizzare le risorse in modo efficiente. Operiamo per ottenere risultati concreti e misurabili. Adottiamo il massimo livello di trasparenza nei confronti dei donatori, partner e, soprattutto, verso i destinatari delle nostre iniziative (bambini, donne e tutte le persone vulnerabili) nei Paesi poveri del mondo.
- **Integrità.** Operiamo sulla base del massimo livello di onestà morale e comportamentale. Non compromettiamo mai la nostra reputazione e agiamo nel supremo interesse dei destinatari.
- **Collaborazione.** Valorizziamo le diversità, operiamo con le persone e i partner locali unendo le forze e nell'ottica dell'autosviluppo al fine di migliorare la vita dei beneficiari.
- **Trasformazione.** A partire dalla riflessione sistematica, dall'esperienza e dalla condivisione nei progetti, promuoviamo nei vari contesti un cambiamento delle nostre società e comunità in vista della giustizia, della solidarietà e della pace.
- **Creatività.** Ci adoperiamo per il cambiamento e siamo aperti a dialogare con realtà culturalmente e religiosamente diverse dalla nostra. Siamo pronti ad assumerci rischi al fine di sviluppare soluzioni adatte e sostenibili per e con le persone vulnerabili.
- **Ambizione.** Stabiliamo obiettivi ambiziosi e ci impegniamo ogni giorno per migliorare la qualità di tutto ciò che facciamo per i destinatari delle nostre iniziative.
- **Perseveranza.** Poiché i contesti in cui operiamo sono teatro di immense sofferenze, spesso di morte e di distruzione, dobbiamo essere sempre pronti a ricominciare con perseveranza. A riprendere il cammino laddove è stato interrotto per il dilagare della violenza o della miseria, assicurando vicinanza anche solo con il "piccolo gesto" che per ora è l'unica cosa che si può fare.
- **Advocacy.** Promuoviamo azioni atte a sensibilizzare e sostenere i diritti delle minoranze e dei più emarginati.
- **Protezione dei minori e delle persone vulnerabili.** Riteniamo che tutti i minori e le persone vulnerabili (donne, persone con disabilità e tutti coloro che per motivi di genere, età, salute, status sociale ed economico, o per qualsiasi altro motivo, sono esposti a particolare fragilità psicologica e fisica) abbiano il diritto di essere protetti da ogni forma di danno fisico e psicologico, abuso o sfruttamento, compreso l'abuso sessuale. Pertanto abbiamo stabilito le linee guida minime per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili ed adottato le misure necessarie per prevenire, contrastare e sanzionare ogni condotta contraria ai suddetti principi. Tutto il personale si impegna a rispettare e a proteggere il minore (inteso come persona al di sotto dei 18 anni) e la persona vulnerabile, in osservanza alla normativa nazionale e internazionale in materia vigente. Specificatamente per la tutela dei minori, anche i partner della Fondazione MAGIS sono tenuti a rispettare le linee guida contenute e sottoscritte nell'Accordo di partenariato.

## 2.2 LA COLLABORAZIONE IN RETE

La Fondazione MAGIS sceglie di collaborare all'interno di reti di organizzazioni (ONG e associazioni) nazionali e internazionali per rendere più efficaci le azioni rispetto a problematiche complesse e globali. Per questo aderisce a:

### *Reti nazionali*

- **JSN - Jesuit Social Network:** è la Rete dei gesuiti per le attività sociali della Provincia EUM. È per la Fondazione MAGIS la piattaforma di confronto e di condivisione della prospettiva apostolica della Provincia EUM; nel corso del 2020 la sinergia con il JSN si è consolidata notevolmente e nell'ambito di una riorganizzazione strutturale **sono stati definiti 8 ambiti di azione, tra cui quello relativo alla Cooperazione Internazionale** animato dal componente MAGIS al Comitato di Presidenza.
- **CGE - ITA** – Campagna Globale per l'Educazione Italiana: è un movimento composto da associazioni della società civile, educatori, insegnanti, ONG e sindacati che mobilita idee e risorse ed esercita pressione sulla comunità internazionale e sui Governi affinché si impegnino per il raggiungimento degli obiettivi dell'Education For All (educazione per tutti).

### *Reti internazionali*

- **GCE - Global Campaign for Education:** è un movimento della società civile che opera a sostegno del diritto all'educazione. Attraverso azioni coordinate, programmi di studio condivisi e campagne nazionali viene portata avanti una vasta azione di sensibilizzazione dei Governi per garantire la concreta realizzazione del programma Education For All. Fra tutte le iniziative, si segnala in particolare la Global Action Week come una delle più importanti nell'agenda del programma.
- **Xavier Network:** Rete delle Opere missionarie e delle ONG dei gesuiti di varie Province in Europa, Canada e Australia con le quali la Fondazione MAGIS, che ne è membro fondatore, attua iniziative di cooperazione internazionale, emergenze umanitarie ed advocacy. Scopo della Rete è l'aumento dell'impatto delle attività a favore delle persone più vulnerabili in tutto il mondo. Prende il nome e ispirazione da San Francesco Saverio, uno dei primi gesuiti missionari. Legalmente istituita come fondazione nel 2004, attualmente conta 13 membri, è presente in 87 Paesi con progetti di sviluppo e di aiuto realizzati in stretta collaborazione con i partner locali. La Rete Xavier è stata creata per aiutare le organizzazioni membri a lavorare insieme, dove questo può aumentare l'impatto delle nostre attività a favore delle persone vulnerabili in tutto il mondo.



xavier

The Jesuit Network for mission and development

## Membri:

- [ALBOAN, Spagna](#)
- [Canadian Jesuits International, Canada](#)
- [Entreculturas, Spagna](#)
- [Fundação Gonçalo da Silveira, Portogallo](#)
- [HUBEJE, Belgio](#)
- [Jesuitenmission, Austria](#)
- [Jesuitenmission, Germania](#)
- [Jesuiten Weltweit, Svizzera](#)
- [Jesuit Mission, Australia](#)
- [Irish Jesuits International, Irlanda](#)
- [Jesuit Missions, Regno Unito](#)
- [MAGIS, Italia](#)
- [Oeuvre des Missions Catholiques Françaises d'Asie et d'Afrique, Francia](#)



Logo della Rete Xavier sulla protezione dei minori e persone vulnerabili

### 3. Grandangolo (COSA FACCIAMO)



*Educazione*



*Pace*



*Cultura*



*Diritti fondamentali*

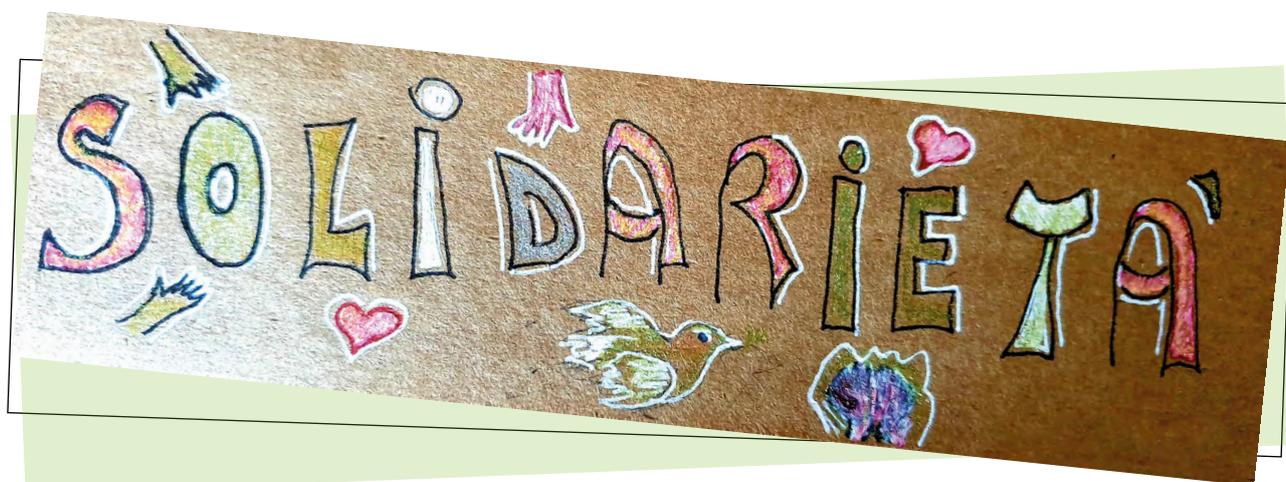
# 3.1 DOVE SIAMO NEL MONDO



N.	Paese	Titolo progetto	Data di inizio	Partner	Ambito	Beneficiari
1	Albania	Emergenza Terremoto	Gennaio 2020	Comunità dei padri gesuiti di Tirana	Diritti fondamentali	20 beneficiari diretti. Restaurate 4 case
2	Albania	Tutti abbiamo bisogno di sostegno	Settembre 2018	Istituto "Atë Pjetër Meshkalla" di Scutari	Educazione	450 alunni e 30 insegnanti
3	Brasile	Laboratorio dei Nuovi Tempi: formazione scientifica e culturale dei giovani più vulnerabili	Febbraio 2020	Centro de Estudos e Assessoria Pedagógica – CEAP	Educazione	90 giovani vulnerabili formati
4	Brasile	Umanità e Cultura Alternativa in Amazzonia	Febbraio 2019	Centro Alternativo di Cultura di Belem - CAC	Cultura	300 bambini, 90 volontari, 4 collaboratori e 14 comunità di periferia
5	Brasile	Emergenza Covid	Maggio 2020	Centro Alternativo di Cultura di Belem - CAC	Diritti fondamentali	60 famiglie a Salvador de Bahia, 128 famiglie, 90 volontari e 14 comunità raggiunte nello Stato del Parà
6	Brasile	Alimentare per Educare	Febbraio 2019	Scuola Famiglia Agricola "Nossa Senhora"	Educazione	46 studenti, 40 famiglie e 8 insegnanti ed educatori
7	Brasile	Sostegno alla Casa di ritiro di Belem	Novembre 2019	Comunità dei padri gesuiti di Belem	Diritti fondamentali	Costruzione area recettiva per 70 persone
8	Burkina Faso	KOJIS - costruzione e realizzazione MBA a Ouagadougou	Settembre 2019	Comunità dei padri gesuiti in Burkina Faso	Educazione	100 studenti
9	Burkina Faso	Aiuto alle donne sfollate nella diocesi di Ouahigouya	Febbraio 2020	Centro Diocesano di Comunicazione/Radi o Notre Dame Sahel	Pace	42 donne
10	Camerun	Sostegno ai bambini di strada nella periferia di Yaoundé	Marzo 2014	Foyer de l'Esperance	Educazione	125 bambine di strada, una media mensile di 500 bambini di strada tra 8 e 17 anni, una media mensile di 30 giovani compresi tra i 17 e i 22 anni e 80 minori reclusi in carcere e 54 minori di strada assistiti legalmente
11	Camerun	Promozione dell'autoimpiego dei giovani	Giugno 2019	Ufficio di sviluppo Provincia Africa Occidentale	Diritti fondamentali	16 ragazzi formati
12	Camerun	Allevamento di 500 polli a Bertoua	Aprile 2019	Vescovo dell'Arcidiocesi di Bertoua	Diritti fondamentali	500 famiglie
13	Ciad	Donne per una agricoltura sostenibile nel Guerà - Mongo	Ottobre 2013	Vicariato Apostolico di Mongo	Diritti fondamentali	150 donne, circa 1.000 beneficiari indiretti
14	Ciad	Ospedale di Biobè	Maggio 2017	Ospedale Biobè - P. Angelo Gherardi SJ	Diritti fondamentali	150 operatori e circa 1.000 pazienti
15	Ciad	Potenziamento dei servizi sanitari offerti dal Complesso Ospedaliero CHU-BS di N'Djamena e Goundi	Giugno 2017	Complesso ospedaliero CHU-BS	Diritti fondamentali	210.000 abitanti
16	Ciad	Parrocchia Bekamba, costruzione magazzino	Giugno 2017	P. Corrado Corti SJ	Diritti fondamentali	13.000 abitanti
17	Ciad	Miglioramento dell'accesso ad una educazione pratica e di qualità per i giovani del Ciad	Gennaio 2018	Foi et Joie Ciad	Educazione	134 giovani di cui 32 donne

18	Ciad	Formazione sociopolitica in Ciad	Luglio 2019	CEFOD	Educazione	143 giovani formati alla leadership e 695 persone, tra cui 227 donne, sensibilizzate
19	Ciad	Contrasto alla desertificazione in Ciad attraverso la fabbricazione di foyers améliorés , cucine a basso consumo di legna	Dicembre 2019	Vicariato Apostolico di Mongo	Cultura	442 donne usano nuove cucine e 15.000 donne sensibilizzate
20	Ciad	Emergenza a favore delle popolazioni vulnerabili in CIAD	Marzo 2020	Complesso ospedaliero CHU-BS	Diritti fondamentali	2.020 bambini malnutriti, 144.000 pazienti tra cui 15.000 donne. 300 professionisti sanitari e 10 non
21	Ciad	Emergenza Covid-19	Maggio 2020	Complesso ospedaliero CHU-BS	Diritti fondamentali	24.000 pazienti
22	Cina	The Beijing Center	Aprile 2019	The Beijing Center	Cultura	50 giovani
23	India	Lok Manch - in difesa dei tribali	Dicembre 2016	Indian Social Institute	Diritti fondamentali	92 organizzazioni della società civile, 5.520 leaders di comunità, 270.000 famiglie
24	India	Rafforzamento scolastico Adivasi	Novembre 2017	Centro Sociale dei Gesuiti: Gana Chetana Samaj (GCS), Hazarapar, Near	Cultura	750 studenti Adivasi
25	India	Percorsi autonomia giovani tribali Lohardaga	Aprile 2019	Associazione AROUSE	Cultura	800 bambini, 600 giovani, 1.200 genitori, 49 animatori di villaggio, 720 membri dei Consigli di Villaggio dei 20 villaggi
26	India	Assistenza migranti e famiglie - Emergenza Covid-19	Aprile 2020	Ufficio Sviluppo dei gesuiti della Provincia di Ranchi	Diritti fondamentali	600 lavoratori migranti, 11.459 famiglie
27	India	Allestimento sala computer Scuola S. Vincenzo de' Paoli	Maggio 2020	Provincia dei gesuiti del Darjeeling	Educazione	1.400 studenti
28	India	Emergenza Covid-19 JRS - INDIA	Novembre 2020	JRS attraverso la Rete Xavier Network	Diritti fondamentali	3.490 donne rifugiate in India
29	Italia	Advocacy - Oro senza conflitti	Maggio 2020	Resau Ecclésial de la forêt du Bassin du Congo - REBAC	Diritti fondamentali	100 minatori artigianali
30	Italia	Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)	Gennaio 2018	Scuole pubbliche e private - Fondazione Gesuiti Educazione	Educazione	145 docenti - 475 studenti - 1.800 cittadini italiani sensibilizzati sulle tematiche della cooperazione allo sviluppo
31	Italia	Covid-19 e fragilità di strada	Aprile 2020	Università di Roma Tor Vergata, Associazione Medicina Solidale, Interos	Diritti fondamentali	240 senza fissa dimora di cui 68% uomini e 32% donne coinvolti negli studi di ricerca. 1.600 persone vulnerabili visitate
32	Madagascar	Edizioni Ambozontany	Gennaio 2005	Casa editrice ECAR Edizioni Ambozontany	Cultura	10.000 persone
33	Madagascar	Riforestazione a Ikalamavony	Settembre 2017	Association Fe y Alegria - Ufficio sviluppo Provincia Madagascar	Diritti fondamentali	300 bambini/250 famiglie
34	Madagascar	Cours de Formation Général pour les adultes Ruraux	Aprile 2018	Centre de Formation Générale pour adultes Ruraux - CFGR	Educazione	130 persone
35	Perù	Amazzonia: prendersi cura della nostra casa comune in Perù	Giugno 2019	Fe y Alegria Perù	Cultura	1.813 studenti, di cui 911 donne e 902 uomini + 43 insegnanti

36 Repubblica Centrafricana	Rafforzamento sistema scolastico di Bambari	Marzo 2018	JRS Africa Occidentale	Pace	240 bambini (120 femmine e 120 maschi)
37 Repubblica Centrafricana	Rafforzamento delle capacità dei giovani contro l'HIV	Gennaio 2019	Centre d'Information d'Education et d'Ecoute du Centre Catholique	Diritti fondamentali	150 giovani animatori formati. 2.000 studenti hanno beneficiato dello screening HIV
38 Repubblica del Congo	Formazione pratica all'imprenditorialità per i giovani svantaggiati e descolarizzati	Febbraio 2018	Centro Studi e di Ricerca Cristiana - CERC	Diritti fondamentali	100 ragazze e ragazzi
39 Repubblica Democratica del Congo	Sostegno alla Parrocchia Sacre' Coeur di Kikwit	Maggio 2018	Parrocchia Sacre' Coeur di Kikwit	Diritti fondamentali	42 famiglie per un totale di circa 380 persone
40 Repubblica Democratica del Congo	Sostegno attività pastorali Diocesi di Inongo	Aprile 2020	Diocesi di Inongo	Cultura	823.000 abitanti della Diocesi
41 Repubblica Democratica del Congo	Alfabetizzazione dei giovani di Kikwit	Maggio 2020	Centro Fe y Alegria dei gesuiti di Kikwit	Educazione	50 giovani formati
42 Sri Lanka	Loyola Centre per Ecologia e Giustizia	Febbraio 2019	Ufficio Sviluppo della Provincia dei gesuiti dello Sri Lanka	Educazione	100 famiglie e 30 insegnanti
43 Sudan del Sud	Emergenza Sud Sudan	Gennaio 2019	Jesuit Eastern Africa Province e Parrocchia St Teresa a Rumbek	Pace	2.680 rifugiati di cui 1.055 uomini e 1.625 donne
44 Togo	Magis Lead	Maggio 2020	Centro sociale Loyola dei gesuiti di Lomé	Educazione	1.800 giovani sensibilizzati sull'HIV/AIDS, 30 giovani formati alla leadership
45 Togo	Progetto multisettoriale Centro Esperance Loyola	Novembre 2020	Centro sociale Loyola dei gesuiti di Lomé	Educazione	5.000 persone sensibilizzate
46 Turchia	Programma del Vicariato Apostolico di Anatolia per catecumeni siriani e afgani	Ottobre 2017	Vicariato apostolico di Anatolia	Pace	160 rifugiati
47 Venezuela	Emergenza Venezuela 2018	Ottobre 2018	JRS Venezuela	Pace	Formazione dello staff JRS Venezuela e 11.337 beneficiari indiretti



## 3.2 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO E INIZIATIVE UMANITARIE (EMERGENZA)

Il cuore pulsante della nostra attività è la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale e missionaria. In tal senso la Fondazione MAGIS, ispirandosi alle linee guida tracciate dal Piano Strategico Operativo 2019-2021 e alle Preferenze Apostoliche Universali 2019-2029, nel 2020 ha rinnovato lo slancio e l'ascolto costante dei più poveri, ha promosso la giustizia tessendo relazioni con le comunità locali nel Sud del mondo tramite le Comunità dei gesuiti e le loro Opere ideando insieme dei programmi creativi di giustizia sociale e di ecologia integrale a sostegno e in solidarietà con i gesuiti e i loro collaboratori che vivono anche in zone di guerra o in situazioni pericolose.

**La Fondazione MAGIS risponde** alle nuove sfide con un'operatività che prende forma tramite l'attivazione di progetti di cooperazione e sviluppo realizzati insieme al partner locale partendo dall'ascolto e dalla conoscenza dei bisogni delle comunità, in linea con le indicazioni dell'Ufficio di Sviluppo di ciascuna Provincia e in rete con altre realtà dei gesuiti a livello internazionale. Le proposte di programmi di sviluppo vengono presentate dal partner locale. Dopo una prima valutazione, le azioni vengono realizzate insieme cercando di strutturare un progetto annuale o pluriennale di sostegno. In seguito all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, si attiva la raccolta fondi in Italia, attraverso il lancio di campagne ad hoc, sensibilizzando i donatori, l'opinione pubblica, attivando partenariati con fondazioni e/o Enti pubblici o privati.

**La Fondazione MAGIS sceglie** di accompagnare processi di sviluppo di comunità, non di singoli, e a carattere pluriennale per offrire le premesse e sostenere cambiamenti duraturi in cui i beneficiari dei progetti possano diventare pian piano i protagonisti del loro stesso sviluppo e moltiplicatori per altri. Negli ultimi anni sono stati rafforzati i meccanismi interni volti ad accrescere la qualità delle iniziative; infatti si è adottato un sistema di monitoraggio e valutazione per ogni singolo progetto tramite missioni in loco da parte del personale tecnico e da parte dei Membri del Consiglio di Amministrazione, attraverso un'adeguata e costante comunicazione con i partner locali (mail, Skype, WhatsApp), un sistema procedurale che attiene all'utilizzo e relativa condivisione di strumenti di lavoro con i partner (MAGIS template, documento di progetto, lettera di raccomandazione del Padre Provinciale, accordo di partenariato), un rapporto più chiaro e trasparente con i donatori. Tutti strumenti atti a rendere il servizio migliore, efficiente e flessibile.

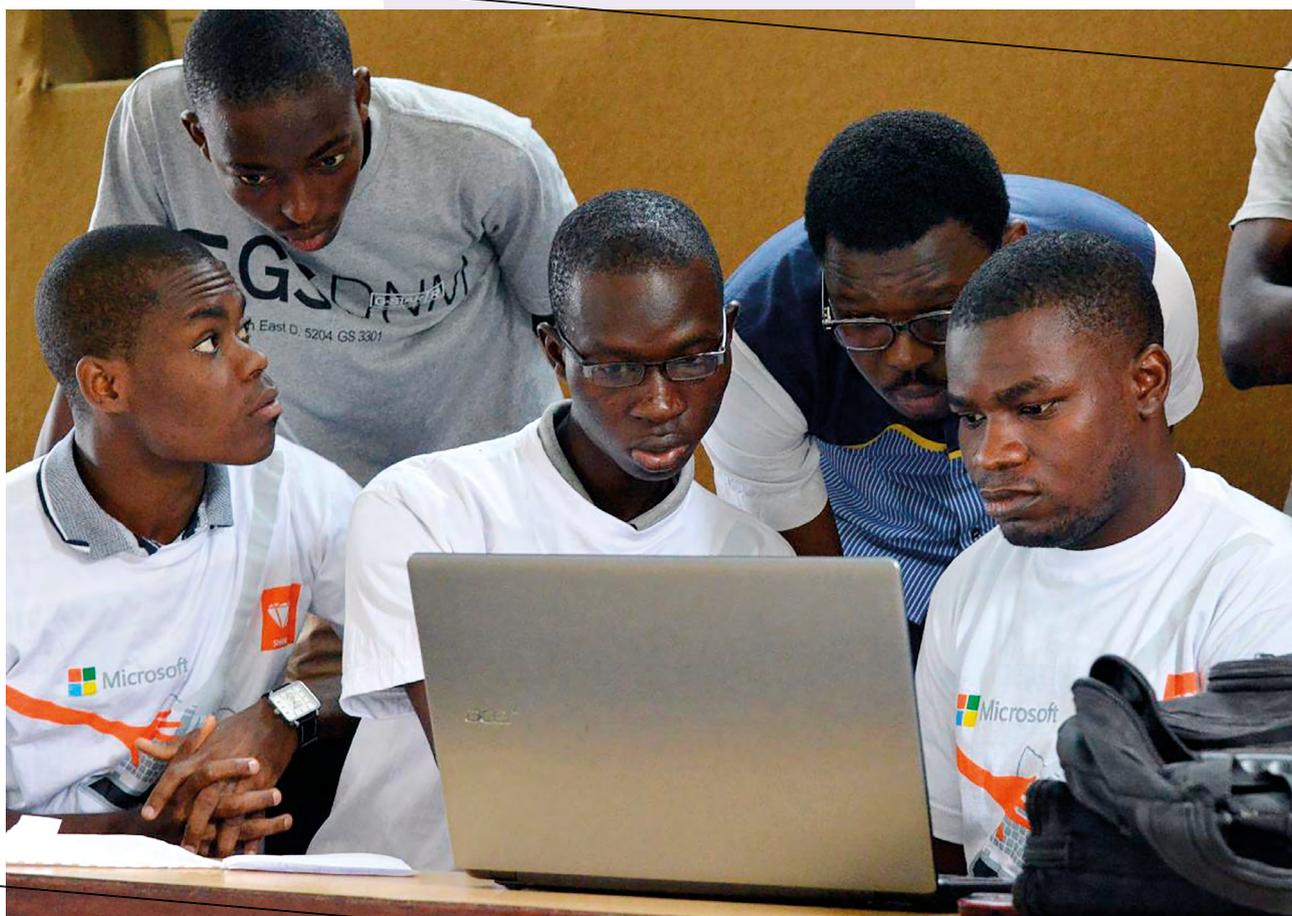
**In collaborazione con i partner locali, Opere e reti dei gesuiti nel mondo, nel 2020 la Fondazione MAGIS ha realizzato 47 progetti in 17 Paesi per un totale di 1.286.927 Euro di risorse economiche impiegate a favore di migliaia di beneficiari nei Paesi più vulnerabili. 27 progetti sono stati attivati in Africa, 7 in America Latina, 8 in Asia, 5 in Europa e Medio Oriente.**

Al fine di tracciare le linee guida per lo sviluppo della sua mission, gli ambiti e le priorità di azione nella gestione della progettualità in Italia e all'estero, la Fondazione MAGIS si è dotata di un Piano Strategico e Operativo triennale - PSO 2019/2021.

## Quattro GLI AMBITI DI AZIONE PROGETTUALE E DI SVILUPPO:

### 1. Cultura

Promuovere le culture locali e tradizionali ed il loro nucleo valoriale, favorire gli scambi culturali, mettere al servizio di tutta l'umanità i valori in una prospettiva di apertura e di interdipendenza. Difendere l'identità delle comunità indigene per uno sviluppo rispettoso della dignità delle minoranze. Favorire la cultura del dialogo come via della pace e promuovere l'inculturazione come via per l'incontro tra Vangelo e culture.



**Di seguito, gli 8 progetti realizzati in questo ambito di azione:**

Paese: *Ciad*

Titolo: **Contrasto alla desertificazione attraverso la fabbricazione di cucine a basso consumo di legna**

Partner locale: Vicariato Apostolico di Mongo

Durata: 9 mesi

Paese: *Cina*

Titolo: **The Beijing Center**

Partner locale: The Beijing Center

Durata: pluriennale

Paese: *India*

Titolo: **Percorsi di autonomia per i giovani tribali**

Partner locale: associazione AROUSE

Durata: pluriennale

Paese: *India*

Titolo: **Rafforzamento scolastico adivasi**

Partner locale: associazione Gana Chetana Samaj

Durata: pluriennale

Paese: *Madagascar*

Titolo: **Edizioni Ambozontany**

Partner locale: Casa editrice ECAR, Edizioni Ambozontany

Durata: pluriennale

Paese: *Perù*

Titolo: **Amazzonia: prendersi cura della nostra casa comune in Perù**

Partner locale: Fe y Alegría Perù

Durata: pluriennale

Paese: *Repubblica Democratica del Congo*

Titolo: **Sostegno attività socio-pastorali**

Partner locale: Diocesi di Inongo

Durata: annuale

obiettivo su...

Paese:

*Brasile*

Titolo:

*Far Fiorire l'umanità  
in Amazonia*



**Ambito di azione:** cultura - **Obiettivi\* 2030:** goal 11, goal 12, goal 15

**Partner locale:** Centro Alternativo di Cultura a Belém (CAC)

**Durata iniziativa:** pluriennale

**Localizzazione:** Belém, nord del Brasile

**Descrizione sintetica del progetto:** Il Centro Alternativo di Cultura – CAC è il centro sociale dei gesuiti del Brasile amazzonico, che agisce in 14 comunità urbane periferiche, in particolare presso le comunità riberinhas che vivono lungo i fiumi e le comunità quilombolas degli afrodiscendenti. Il CAC promuove attività socioculturali, circoli di cultura, “ruote” di ascolto e di condivisione, scambio di conoscenze e di spiritualità, attivando così processi educativi trasformativi e di promozione umana rivolti a bambini, adolescenti, famiglie e leader comunitari. Le attività formative sono svolte nelle aree più diverse e periferiche, realtà che vengono proprio per questo raggiunte dagli educatori del CAC, animatori che credono nella potenza dell’Educazione Popolare, della Spiritualità e Pedagogia ignaziana attraverso le quali è possibile “amazzonizzare” il mondo in vista del “Bom Viver” e della Ecologia integrale. Tutto ciò è reso possibile grazie all’articolazione in rete con istituzioni, gruppi e movimenti locali che coltivano da anni la spiritualità amazzonica della “Cura del Creato e della Casa Comune” e si organizzano in vista della difesa e promozione dei diritti dei bambini dei popoli dell’Amazzonia.

**Budget:** 10.000 Euro

\* Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (ONU)

## testimonianze dal progetto

Tereza, 13 anni. “Incontrare il CAC è stata per me una vera fortuna. È una delle poche realtà che conosco che presta ascolto alle persone. Gli animatori ci donano sempre un messaggio di speranza e di allegria perché sono convinti che il mondo, più che un problema da risolvere, sia una realtà da contemplare nell’allegria e nella lode.

Facciamo tante attività ricreative in cui ci ricordano il profondo legame con la nostra Madre Terra da custodire e proteggere”.

Luna, 10 anni. “Per me essere una bambina del CAC è avere un sorriso sul viso, con amore. Come tutti i bambini del CAC sono grata per l’amore che ricevo. Il primo giorno che sono venuta ero così felice; non sapevo che ci fosse così tanto amore al CAC finché mia nonna mi ha portato qui e mi è piaciuto molto. Così le ho detto: “Nonna, portami di nuovo lì qualche volta”. Per me è sempre una grande emozione”.



**Attività formativa del CAC**



**Rappresentazione teatrale**

## *catena dei risultati del progetto*

## *descrizione*

### **Impatto a lungo termine (impact)**

Coltivata la spiritualità amazzonica della “Cura del Creato e della Casa Comune”, attraverso la promozione dei concetti educativi del “Bom Viver” e dell’Ecologia integrale, presso le comunità indigene ribeirinhas e quilombolas dell’Amazzonia.

### **Effetto a medio termine (outcome)**

Istituzioni, gruppi e movimenti locali articolati in rete in vista della difesa e promozione dei diritti dei bambini.

### **Risultati ottenuti (output)**

Ragazzi e adolescenti (400 bambini e adolescenti) coinvolti regolarmente in laboratori ludico-ricreativi presso 14 comunità della Regione metropolitana di Belém e del Galdado (Parà).

Le famiglie (200 nuclei famigliari) dei ragazzi orientate e accompagnate grazie alla loro partecipazione ad incontri socio-educativi.

Volontari/leader (90 educatori popolari) di comunità coinvolti nel programma di educazione permanente sull’Educazione Popolare, la Spiritualità e la Pedagogia ignaziana.

## 2. Diritti fondamentali

Promuovere diritti fondamentali ed interventi di advocacy.

Garantire, nei luoghi in cui si opera, salute, cibo, lavoro, educazione e sostentamento a persone svantaggiate e sfruttate e a comunità emarginate: ‘fuori casta’ (dalit) e tribali, malati di Aids, lavoratori, vedove, bambini.



**Di seguito, i 20 progetti realizzati in questo ambito di azione:**

Paese: *Albania*

Titolo: **Emergenza terremoto**

Partner locale: Comunità dei padri gesuiti di Tirana

Durata: annuale

Paese: *Brasile*

Titolo: **Emergenza Covid-19**

Partner locale: Centro Alternativo di Cultura (CAC) di Belém

Durata: annuale

Paese: *Brasile*

Titolo: **Sostegno alla casa di ritiro di Belém**

Partner locale: Comunità dei padri gesuiti di Belém

Durata: annuale

Paese: *Camerun*

Titolo: **Impiego giovani disoccupati per la coltivazione del corossol**

Partner locali: Ufficio di Sviluppo Provincia Africa Occidentale e Operazione Africa Onlus

Durata: pluriennale

Paese: *Camerun*

Titolo: **Allevamento di 500 polli a Bertoua**

Partner locale: Vescovo dell'Arcidiocesi di Bertoua

Durata: annuale

Paese: *Ciad*

Titolo: **Donne per una agricoltura sostenibile nel Guerà - Mongo**

Partner locale: Vicariato Apostolico di Mongo

Durata: pluriennale

Paese: *Ciad*

Titolo: **Ospedale di Biobè**

Partner locale: Ospedale di Biobè – P. Angelo Gherardi SJ

Durata: pluriennale

Paese: *Ciad*

Titolo: **Potenziamento dei servizi sanitari offerti dal Complesso ospedaliero CHU-BS di N'Djamena e Goundi**

Partner locale: Complesso ospedaliero universitario Le Bon Samaritain (CHU-BS)

Durata: pluriennale

Paese: *Ciad*

Titolo: **Parrocchia Bekamba: costruzione magazzino**

Partner locale: P. Corrado Corti SJ

Durata: pluriennale

Paese: *Ciad*

Titolo: **Emergenza a favore delle persone vulnerabili**

Partner locale: Complesso ospedaliero universitario CHU-BS

Durata: pluriennale

Paese: *Ciad*

Titolo: **Emergenza Covid-19**

Partner locale: Complesso ospedaliero universitario CHU-BS

Durata: annuale

Paese: *India*

Titolo: **Lok Manch - in difesa dei tribali**

Partner locale: Indian Social Institute

Durata: pluriennale

Paese: *India*

Titolo: **Emergenza Covid-19, JRS India**

Partner locali: JRS attraverso Xavier Network

Durata: annuale

Paese: *Italia - Repubblica Democratica del Congo*

Titolo: **Oro senza conflitti**

Partner locale: Rete ecclesiale per la protezione della foresta del Bacino del Congo - REBAC

Durata: pluriennale

Paese: *Italia*

**Titolo: Covid-19 e fragilità di strada**

Partner locali: Università di Roma Tor Vergata, Associazione Medicina Solidale, Intersos

Durata: annuale

Paese: *Madagascar*

**Titolo: Riforestazione a Ikalamavony**

Partner locali: Association Fe y Alegría, Ufficio di Sviluppo Provincia Madagascar

Durata: pluriennale

Paese: *Repubblica Centrafricana*

**Titolo: Prevenzione e rafforzamento nella lotta all'HIV - AIDS**

Partner locale: Centre Information Education Ecoute du Centre Catholique Universitaire – CIEE/CCU

Durata: pluriennale

Paese: *Repubblica del Congo*

**Titolo: Formazione pratica all'imprenditorialità per i giovani svantaggiati e descolarizzati**

Partner locale: Centro Studi e di Ricerca Cristiana - CERC

Durata: pluriennale

Paese: *Repubblica Democratica del Congo*

**Titolo: Sostegno alla Parrocchia Sacré Cœur di Kikwit**

Partner locale: Parrocchia Sacré Coeur di Kikwit

Durata: pluriennale

obiettivo su...

Paese:

*India*

Titolo:

*Assistenza migranti  
in emergenza Covid-19*



**Ambito di azione:** diritti fondamentali - **Obiettivi 2030:** goal 3, goal 16

**Partner locale:** Ufficio di sviluppo della Compagnia di Gesù della Provincia di Ranchi

**Durata iniziativa:** annuale

**Localizzazione:** Ranchi, nello stato del Jharkhand in India

**Descrizione sintetica del progetto:** Per far fronte all'emergenza "migranti di ritorno" nei villaggi, la Fondazione MAGIS ha supportato le attività messe in campo dai gesuiti della Provincia di Ranchi nello stato del Jharkhand, per garantire assistenza ai lavoratori migranti che sono rientrati nelle zone rurali a causa del lockdown imposto nelle città indiane. Nel marzo 2020, a causa della diffusione del coronavirus, i migranti che sono rimasti bloccati nelle città in cui si erano recati per lavorare, senza più un lavoro e senza mezzi di sostentamento, hanno marciato per centinaia di chilometri per ritornare ai loro villaggi. I gesuiti, per rispondere a quest'emergenza, hanno allestito 4 centri di assistenza e accoglienza presso strutture già esistenti (scuole e centri dei gesuiti), dove i migranti di rientro sono stati sottoposti ad una prima osservazione di carattere sanitario per evitare il rischio di essere vettori di contagio nelle aree rurali, dove è carente l'assistenza sanitaria. Le famiglie dei lavoratori migranti, rimaste senza supporto, hanno ricevuto generi alimentari e assistenza medica. Importanti sono state le campagne informative e di prevenzione.

**Budget:** 7.342 Euro

## testimonianza dal progetto

Manish, 24 anni. “Sono andato a lavorare nel Punjab per guadagnare un po’ di soldi, volevo sposarmi, ma dopo 4 mesi è iniziato il lockdown ed ho perso il lavoro. I soldi risparmiati li ho dovuti inviare alla mia famiglia e qualcosa ho usato per mangiare. Ho dovuto cancellare il matrimonio. Siamo stati abbandonati, nessuno ha pensato a noi, volevo solo tornare nel mio villaggio vicino Ranchi, volevo tornare a casa. Per il viaggio di ritorno sono riuscito a prendere un autobus, ma molte persone, rimaste senza soldi, hanno camminato per centinaia di chilometri senza cibo né acqua e sotto il sole cocente. Arrivato al centro di accoglienza ho ricevuto assistenza e, finalmente, mi sono sentito al sicuro”.



**Distribuzione di cibo**



**Gestione mensa nelle scuole allestite  
per l'accoglienza dei migranti**

## *catena dei risultati del progetto*

## *descrizione*

### **Impatto a lungo termine (impact)**

I migranti rientrati nei villaggi rurali della provincia di Ranchi, a causa del lockdown determinato dall'epidemia di Covid-19, sono inseriti in un programma di sviluppo inclusivo che permette il loro autosostentamento.

### **Effetto a medio termine (outcome)**

I migranti di ritorno hanno accesso garantito al programma e ai servizi di assistenza socio-sanitaria al loro arrivo nei villaggi rurali di origine.

### **Risultati ottenuti (output)**

Allestiti quattro centri di accoglienza (assistenza socio-sanitaria) presso delle strutture già esistenti in loco (scuole e centri dei gesuiti).

I migranti di ritorno e le loro famiglie hanno ricevuto kit di derrate alimentari e kit con prodotti per l'igiene personale (sapone, dentifricio/spazzolini) e dispositivi di protezione personale (mascherine).

La popolazione dei villaggi rurali è stata informata sulle misure di prevenzione dell'infezione causata dal virus SARS-CoV-2.

Le famiglie povere dei villaggi coinvolti nel progetto hanno ricevuto razioni di cibo.

## 3. Educazione

Porre costantemente al centro la dignità e la cura della persona, considerare attentamente e promuovere i valori umani e religiosi di ogni cultura. L'educazione è una delle priorità centrali della Fondazione MAGIS. Essa copre vari ambiti, con un'attenzione locale ed una visione globale, da quello più strettamente scolastico, in virtù del diritto allo studio dei bambini e dei giovani, a quello orientato alla cittadinanza attiva e responsabile verso il proprio Paese, alla promozione del dialogo interculturale e interreligioso.



**Di seguito, i 14 progetti realizzati in questo ambito di azione:**

Paese: *Albania*

Titolo: **Tutti abbiamo bisogno di sostegno**

Partner locale: Istituto “Atë Pjetër Meshkalla” di Scutari

Durata: pluriennale

Paese: *Brasile*

Titolo: **Alimentare per educare**

Partner locale: Scuola Famiglia Agricola “Nossa Senhora”

Durata: pluriennale

Paese: *Burkina Faso*

Titolo: **KOJIS, costruzione e realizzazione MBA a Ouagadougou**

Partner locale: Comunità gesuiti del Burkina

Durata: pluriennale

Paese: *Camerun*

Titolo: **Sostegno ai bambini di strada nella periferia di Yaoundé**

Partner locale: Foyer de l’Esperance

Durata: pluriennale

Paese: *Ciad*

Titolo: **Formazione professionale**

Partner locali: Foi et Joie Ciad e Entreculturas

Durata: pluriennale

Paese: *Ciad*

Titolo: **Formazione sociopolitica in Ciad**

Partner locale: CEFOD

Durata: biennale

Paese: *India*

Titolo: **Allestimento sala computer presso la Scuola San Vincenzo de’ Paoli**

Partner locale: Provincia gesuiti di Goa

Durata: annuale

Paese: *Italia*

Titolo: **Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)**

Partner locali: Scuole pubbliche e private, Fondazione Gesuiti Educazione

Durata: pluriennale

Paese: *Madagascar*

Titolo: **Cours de Formation Générale pour les adultes Ruraux**

Partner locale: Cours de Formation Générale pour les adultes Ruraux - CFGR

Durata: pluriennale

Paese: *Repubblica Democratica del Congo*

Titolo: **Alfabetizzazione dei giovani di Kikwit**

Partner locale: Centro Fe y Alegría dei gesuiti di Kikwit

Durata: pluriennale

Paese: *Sri Lanka*

Titolo: **Centro Loyola per Ecologia e Giustizia**

Partner locale: Ufficio Sviluppo della Provincia dei gesuiti dello Sri Lanka

Durata: pluriennale

Paese: *Togo*

Titolo: **Magis Lead**

Partner locale: Centre Culturel Loyola dei gesuiti di Lomé

Durata: triennale

Paese: *Togo*

Titolo: **Progetto multisettoriale**

Partner locale: Centre Espérance Loyola dei gesuiti di Lomé

Durata: pluriennale

obiettivo su...

Paese:

*Brasile*

Titolo:

*CEAP e la sfida  
alla pandemia*



**Ambito di azione:** educazione - **Obiettivi 2030:** goal 3, goal 4

**Partner locale:** CEAP - Centro di studio e consulenza pedagogica, ONLUS gesuita fondata nel 1993

**Durata iniziativa:** pluriennale

**Localizzazione:** città di Salvador, Bahia, nord-est del Brasile

**Descrizione sintetica del progetto:** il sostegno al CEAP durante la pandemia Covid-19 ha permesso di ottimizzare rapide alternative per ridurre al minimo la sofferenza dei più vulnerabili. Strategicamente sono state intraprese iniziative che potessero rispondere, in modo sistemico, alle gravi difficoltà rilevate; è stato garantito uno spazio di articolazione sociale e rafforzamento politico di educatori e studenti, finalizzato alla problematizzazione critica della realtà, alla consapevolezza dei cittadini e all'emancipazione socio-culturale degli agenti coinvolti per operare per la democratizzazione e l'equità sociale, vigilando sui diritti civili, politici e sociali dei più poveri, nonché per la qualificazione della formazione di insegnanti e studenti. Sono state identificate 60 famiglie in situazione molto grave di malnutrizione le quali vengono supportate con cibo e aiuti materiali e assistite da un punto di vista psicologico e spirituale con visite a domicilio, contatti telefonici, piccoli video con messaggi di speranza. Attraverso la distribuzione di schede telefoniche, con internet i ragazzi hanno potuto continuare a seguire i corsi online.

**Budget:** 6.500 Euro

## testimonianza dal progetto

Diana, 16 anni. “Al di là dell’apprendimento delle materie ho imparato a vivere. Ho imparato a non mollare di fronte alle difficoltà della vita. Il progetto del MAGIS mi ha donato la speranza per continuare il mio viaggio personale di vita. Sento che ora tutto è possibile anche per me!”



Formazione a distanza con i docenti



Attività per favorire il dialogo con le istituzioni sanitarie

## *catena dei risultati del progetto*

## *descrizione*

### **Impatto a lungo termine (impact)**

La popolazione vulnerabile delle comunità della periferia di Salvador è in grado di rispondere adeguatamente alla difficile realtà sociale causata dall'epidemia di Covid-19.

### **Effetto a medio termine (outcome)**

Le fasce vulnerabili della popolazione hanno accesso ad uno spazio di articolazione sociale e rafforzamento politico, che vigila sui loro diritti civili, politici e sociali durante l'epidemia di Covid-19.

### **Risultati ottenuti (output)**

Attivata la Rete "Solidaria" del CEAP per il dialogo con la popolazione e con le istituzioni socio-sanitarie locali.

Insegnanti delle scuole locali sensibilizzati e formati, tramite incontri virtuali, sui concetti di equità sociale e diritti civili e politici delle fasce vulnerabili della popolazione.

Team del CEAP formato e preparato al dialogo con le fasce vulnerabili della popolazione, attraverso un percorso formativo e incontri spirituali.

Prodotta una serie audiovisiva di messaggi di speranza.

## 4. Pace

Mobilizzare gruppi e leader di etnie e religioni diverse per la risoluzione non violenta dei conflitti e la costruzione di una convivenza pacifica e collaborativa, tramite iniziative di promozione della pace e di dialogo interreligioso e interculturale.



**Di seguito, i 5 progetti realizzati in questo ambito di azione:**

Paese: *Burkina Faso*

Titolo: **Aiuto alle donne sfollate**

Partner locale: diocesi di Ouahigouya

Durata: annuale

Paese: *Repubblica Centrafricana*

Titolo: **Rafforzamento scolastico e emergenza a Bambari**

Partner locale: Jesuit Refugee Service

Durata: pluriennale

Paese: *Turchia*

Titolo: **Programma del Vicariato Apostolico di Anatolia per catecumeni siriani e afgani**

Partner locale: Vicariato Apostolico di Anatolia

Durata: pluriennale

Paese: *Venezuela*

Titolo: **Emergenza profughi**

Partner locale: Jesuit Refugee Service

Durata: pluriennale

obiettivo su...

Paese:

*Sudan del Sud*

Titolo:

*Una pace da costruire*



**Ambito di azione:** pace - **Obiettivi 2030:** goal 11, goal 16

**Partner locale:** parrocchia di Santa Teresa a Rumbek, gestita dai gesuiti, facilita la resilienza delle comunità locali che soffrono per le ferite della guerra

**Durata iniziativa:** pluriennale

**Localizzazione:** Rumbek, Sudan del Sud

**Descrizione sintetica del progetto:** La parrocchia di Santa Teresa è un'opera vivace e organizzata in vari gruppi e associazioni, ove si promuovono iniziative per il dialogo, la pace e la giustizia sociale. Essa fornisce aiuti materiali alle comunità e alle famiglie attraverso la distribuzione di cibo, servizi di accoglienza, messa a disposizione di locali e stanze per incontri di vario genere ed attività con i bambini. Il lavoro pastorale consiste nell'accompagnamento e nel conforto di quanti ancora soffrono dei traumi della guerra. Si promuovono percorsi di formazione spirituale, momenti di condivisione nella fede e incontri ricreativi e formativi. Recentemente si sono costituite 4 piccole Comunità Cristiane che si occupano dell'animazione sociale e spirituale in parrocchia; i membri di tali comunità fanno parte del Comitato parrocchiale di Giustizia e Pace, un passo avanti verso la riconciliazione e la ricostruzione della pace.

**Budget:** 13.028 Euro

## *testimonianza dal progetto*

Sophia, 23 anni. “La violenza nel nostro Paese è continua, la situazione complessa, ci sentiamo abbandonati dalla comunità internazionale. I gruppi di ribelli assalgono i villaggi, saccheggiano tutto, seminano violenza ovunque. In questo contesto è difficile vivere e fare programmi di vita ma la Parrocchia di Santa Teresa è un luogo importante per noi perché ci accoglie, ci aiuta a riflettere e a pregare. In Parrocchia ci sentiamo sicuri”.



**Beneficiaria del corso di formazione  
negli spazi esterni alla Parrocchia di Santa Teresa**



**Attività ricreativa per giovani**

## *catena dei risultati del progetto*

## *descrizione*

### **Impatto a lungo termine (impact)**

Popolazione locale in grado di reagire di fronte alla difficile situazione socio-economica causata dalla guerra civile.

### **Effetto a medio termine (outcome)**

Le famiglie della comunità locale hanno migliorato la loro qualità di vita grazie al lavoro pastorale e all'accesso ai servizi offerti dalla parrocchia di Santa Teresa.

### **Risultati ottenuti (output)**

Organizzati e attivi gruppi e associazioni che promuovono il dialogo sulla pace e la giustizia sociale, assistenza sanitaria per le persone vulnerabili della comunità e momenti ricreativi (coinvolti 441 giovani locali e leader dei gruppi e delle associazioni).

La popolazione locale ha partecipato al programma di incontri di formazione spirituale (momenti di condivisione nella fede) offerti dalla Parrocchia.

Costituite quattro piccole Comunità Cristiane che si occupano dell'animazione sociale e spirituale in Parrocchia (i membri di tali comunità fanno parte del Comitato parrocchiale di Giustizia e Pace).

55 studenti delle scuole primarie e secondarie hanno beneficiato dei percorsi d'istruzione primaria e secondaria gestiti dalla Parrocchia.

Ristrutturate le sale parrocchiali.

## Fondi inviati a Progetti in collaborazione con le Opere della Provincia dell' Africa Occidentale della Compagnia di Gesù + JRS + Foi et Joie

Paese	Progetto	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Burkina Faso	Formazione integrale giovani del CERCLE	25.000	25.194	10.281	0	
Burkina Faso	ABE - rafforzamento capacità idrica	0	0	5.000	0	
Burkina Faso	Sostegno alla Radio "Vivre Ensemble" - Diocesi di Ouahigouya	0	0	15.000	0	
Burkina Faso	KOJIS - costruzione e realizzazione MBA a Ouagadougou	0	0	0	0	200.102
Burkina Faso	Aiuto alle donne sfollate nella Diocesi di Ouahigouya					8.556
Camerun	Sostegno ai bambini di Yaoundé - Foyer de l'Espérance	0	16.000	449	10.000	20.015
Camerun	Inserimento socio-professionale lavoro agricolo	0	0	10.084	0	
Camerun	Impiego giovani disoccupati per la coltivazione del corossol	0	0	0	13.650	15.600
Camerun	Allevamento polli a Bertoua	0	0	0	5.000	5.000
Ciad	Formazione socio-politica con il CEFOD	0	0	0	0	
Ciad	Collegio Charles Lwanga e borse di studio	964	25.000	57.412		
Ciad	Progetto Pozzi e orti con il Vicariato apostolico di Mongo	99.310	104.710	43.387	58.715	15.001
Ciad	Sostegno al Centro Culturale Loyola di N'Djamena	46.703	0	18.779	0	
Ciad	Complesso Ospedaliero - Le Bon Samaritain (acquisto medicinali)	20.000	87.561	60.831	69.919	52.962
Ciad	Ospedale di Biobè	0	16.000	0	0	4.800
Ciad	Parrocchia Bekamba - restauro area costruzione magazzino					41.500
Ciad	Centro professionale a N'Djamena e miglioramento educazione giovani e adulti a Mongo con Foi et Joie	0	0	98.644	49.092	21.039
Ciad	Formazione socio-politica				20.038	
Ciad	Emergenza Covid-19					29.719
Ciad	Contrasto desertificazione - cucine "ameliores"					25.410
Ciad	Emergenza a favore popolazioni vulnerabili - AID 11762/AICS					299.654
Costa d'Avorio	Cultura della pace e sviluppo - Abijan	0	0	5.195	0	
Guinea Conakry	Falegnameria a Sobanet	0	7.220	0	0	
Guinea Conakry	Orfanotrofo a Sobanet	0	0	12.519	27.515	
Mali	Formazione Dottrina sociale della Chiesa	0	0	6.088	0	
Repubblica Centrafricana	Attività di formazione con l'Associazione Volontari della Pace nel Centro Cattolico Universitario (CCU)	17.554	0	0	0	
Repubblica Centrafricana	Progetto di prevenzione dell'AIDS a Bangui con il Centro di Informazione Educazione e Ascolto del Centro Cattolico Universitario (CCU)	27.010	8.598	8.500	18.583	8.517
Repubblica Centrafricana	Sostegno a distanza con la CVX	0	0	8.333	0	
Repubblica Centrafricana	Supporto al Jesuit Refugee Service + progetto di Rafforzamento sistema scolastico e socio-professionale a Bambari e Bangui	10.000	30.000	100.000	54.152	48.120
Repubblica del Congo	Restauro Centro Culturale e Ricerche Cristiane a Brazaville	0	15.000	0	0	
Repubblica del Congo	Formazione imprenditorialità giovani descolarizzati					9.500
Senegal	Creazione di attività per donne di una lavanderia nel quartiere di Tambacounda	0	9.997	0	0	
Togo	Sostegno al Centro Esperance Loyola a Lomè	4.000	24.500	13.157	2.477	
Togo	Sostegno al Centro Esperance Loyola a Lomè	15.000	0	20.479	11.357	
Togo	Formazione socio-professionale giovani descolarizzati				10.015	
Togo	Magis Lead					7.509
Togo	Progetto multisettoriale Centro Esperance Loyola					46.745
<b>TOTALE</b>		<b>265.541</b>	<b>369.780</b>	<b>494.137</b>	<b>350.513</b>	<b>859.749</b>

# Il Sostegno a Distanza - SaD

Per una società più giusta, equa e inclusiva

Il Sostegno a Distanza (SaD) è un atto di solidarietà con cui si dà la possibilità a bambini e ragazzi di crescere nella loro comunità di origine ed essere protagonisti di un percorso di sviluppo che li conduca alla piena realizzazione della persona. Si tratta, in primo luogo, di un rapporto di amore e di amicizia. Non è solo una donazione economica, è una assunzione di responsabilità verso i problemi del mondo, aiutando concretamente le persone che sono più in difficoltà.

I beneficiari del SaD sono minori, adulti, famiglie e comunità, in condizioni di necessità, e lo scopo è quello di offrire la possibilità di migliorare le loro condizioni di vita ed aspirare ad un futuro migliore. Il valore aggiunto del Sostegno a Distanza è quello di moltiplicare i suoi effetti positivi su tutta la rete relazionale che circonda l'individuo e per questo è uno strumento di promozione e sviluppo.

## In particolare, il Sostegno a Distanza:

- **rende consapevole il sostenitore** dei disagi e della povertà in cui vivono milioni di persone, promuovendo allo stesso tempo lo scambio e il rispetto reciproco fra culture e comunità diverse;
- **promuove processi di autosviluppo**, in quanto a beneficiare dell'aiuto non è solo il singolo, ma anche le famiglie e l'intera comunità, coinvolte nella realizzazione e nella gestione dei progetti, evitando che l'aiuto economico divenga una forma di assistenzialismo;
- **rende partecipe il sostenitore**, non di una raccolta di fondi occasionale, legata a particolari emergenze, ma di un impegno continuativo e costante che garantisca un contributo stabile per l'attuazione dei progetti.

Il Sostegno a Distanza con la Fondazione MAGIS si declina in azioni diverse a seconda delle necessità: nella risposta a bisogni essenziali come cibo, casa, cure sanitarie, educazione, oppure in corsi di alfabetizzazione, promozione di associazioni di risparmio e credito, offerta di formazione professionale e avvio di attività generatrici di reddito. La sua realizzazione è garantita da una conoscenza diretta e un forte radicamento nel territorio dei gesuiti missionari.

Con il SaD si intende creare dei cittadini globali capaci di agire nel mondo e responsabili per lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e internazionali, quindi cittadini attenti, informati, critici, che scelgono di attivarsi in azioni concrete di solidarietà.

**Al 2020, sono attivi n. 6 progetti di Sostegno a Distanza:**

- **Albania** – Liceo Atë Pjetër Meshkalla di Scutari
- **Brasile** – Centro Alternativo de Cultura di Belém
- **Brasile** – Centro de Estudos e Assessoria Pedagógica di Salvador de Bahia
- **Camerun** – Foyer de l'Espérance di Yaoundé
- **India** – Percorsi di crescita e autonomia per gli adivasi
- **Togo** – Centre Espérance Loyola di Lomé

**per un ammontare globale di fondi pari a 62.229 Euro**

## Donatori SaD 2020

<b>SAD ALBANIA SCUTARI</b>	<b>6</b>
<b>SAD BRASILE CAC</b>	<b>17</b>
<b>SAD BRASILE CEAP</b>	<b>21</b>
<b>SAD CAMERUN FOYER</b>	<b>46</b>
<b>SAD INDIA ADIVASI</b>	<b>70</b>
<b>SAD TOGO CEL</b>	<b>21</b>
<b>TOTALE DONAZIONI</b>	<b>181</b>
<b>TOTALE DONATORI*</b>	<b>172</b>

\*alcune persone donano per più Progetti SaD

obiettivo su...

Paese:

*Stato del Jharkhand*

Titolo:

*Percorsi  
di crescita e autonomia  
per gli adivasi*



**Partner locale:** Associazione AROUSE

**Durata iniziativa:** pluriennale

**Localizzazione:** 20 villaggi del Distretto di Lohardaga, Jharkhand, India

**Descrizione sintetica del progetto:** Gli adivasi, popolazioni tribali che vivono a contatto con la natura, soffrono a causa del degrado ambientale dovuto allo sfruttamento delle risorse e rischiano di perdere la loro identità. Per combattere l'analfabetismo e permettere così ai tribali di difendere i propri diritti, è necessario investire sull'educazione e promuovere il recupero della cultura tribale e del legame con la natura. Valorizzare i Dhumkuriya, Centri Studio Tradizionali presenti in ogni villaggio, come punto di riferimento per l'educazione de bambini, ma anche per le famiglie e le comunità dei 20 villaggi, è fondamentale per rafforzare il legame con la terra, per custodirla e proteggerla, recuperando i valori ed i principi che sono stati tramandati dagli avi, che rischiano di andare perduti. Le comunità, e nello specifico i Consigli di Villaggio, diventeranno i depositari e i custodi delle tradizioni tribali, promuovendo la cura della natura e delle foreste e la tutela delle terre, e supporteranno i bambini nell'acquisire sicurezza per il proseguimento degli studi. Le famiglie saranno maggiormente partecipi e si sentiranno più motivate e coinvolte nel percorso educativo dei figli. Il numero di bambini tribali scolarizzati appartenenti alle comunità rurali aumenterà, riducendo il tasso di abbandono scolastico.

**Budget:** 16.049 Euro

## testimonianza dal progetto

Un insegnante. “Burhu Baratpur è un villaggio tribale situato a 5 km dalla città di Lohardaga. Ci sono 45 bambini che frequentano il centro studi e che vengono a studiare regolarmente tutte le sere. I bambini hanno difficoltà a studiare a casa, i genitori sono analfabeti e non riescono a seguirli ed incoraggiarli. Ai bambini piace venire al centro studi perché sono accompagnati e guidati da animatori locali preparati e da alcuni volontari. Gli animatori li seguono nei compiti e nella didattica, insegnano loro la cultura indigena, le tradizioni, i costumi e le canzoni tribali. Tra i bambini che frequentano il centro studi, tre della quarta classe, Lily Vandana Oraon, Anil Kujur e Rajni Oraon hanno ottenuto rispettivamente il 1°, 2° e 3° posto in classe. Prima di arrivare al centro studi erano piuttosto deboli nell'apprendimento, ora mostrano fiducia in se stessi e riescono a competere con i compagni senza sentirsi inferiori”.



**Attività con i bambini  
nei centri studio tradizionali**



**Programma culturale per il recupero delle  
tradizioni tribali**

## *catena dei risultati del progetto*

## *descrizione*

### **Impatto a lungo termine (impact)**

Le popolazioni tribali dell'area progettuale sono in grado di difendere i propri diritti grazie al recupero della loro cultura e del legame con la natura e alla diminuzione del tasso di abbandono scolastico dei bambini e delle bambine.

### **Effetto a medio termine (outcome)**

I Centri Studio Tradizionali (Dhumkuriya) dei villaggi rurali tribali sono un punto di riferimento per l'educazione dei bambini e degli altri membri delle loro famiglie.

### **Risultati ottenuti (output)**

Formati venti animatori per ogni villaggio, in grado di promuovere la cura della natura e delle foreste e la tutela delle terre e in grado di promuovere e sostenere l'accesso all'educazione dei bambini (depositari e custodi delle tradizioni tribali).

I bambini e le bambine dei villaggi hanno ricevuto supporto educativo e scolastico e partecipato a programmi culturali, sportivi e di recupero delle tradizioni tribali.

I giovani dei villaggi hanno partecipato e terminato corsi specifici di sartoria e guida delle moto.

I genitori dei bambini sono informati sull'importanza dell'educazione scolastica dei loro figli (grazie anche al supporto degli animatori di villaggio formati).

### 3.3 I GESUITI MISSIONARI ITALIANI

La storia della Fondazione MAGIS inizia con il sostegno alle attività ed opere dei gesuiti missionari italiani nei vari paesi di destinazione. Il sostegno e l'accompagnamento ai loro progetti continuerà ad essere una priorità.

Tuttavia la Fondazione MAGIS, in quanto opera missionaria della nuova Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù, eretta il 31 luglio 2017, che include attualmente Albania, Italia, Malta e Romania, intende sostenere e promuovere anche le attività ed i progetti dei gesuiti missionari di questi paesi. Il sostegno ai missionari, oltre ad accogliere ed attivare richieste progettuali, si caratterizza ulteriormente:

- nel mantenere vivi i contatti ed i rapporti con benefattori e donatori;
- nel promuovere eventuali pubblicazioni e comunicazioni;
- nel favorire uno scambio con le comunità di origine ed appartenenza attraverso il racconto della loro esperienza di vita missionaria utilizzando i mezzi di comunicazione e l'organizzazione di eventi;
- nel favorire ponti e legami tra le varie realtà di impegno.

Vogliamo qui ricordare i missionari con cui, nel 2020, siamo stati in contatto diretto o con le loro opere: Gianfranco Bergero, Giustino Bethaz, Mario Cogliati, Corrado Corti, Angelo Gherardi, Giangiacomo Ghiglia, Franco Martellozzo, Luigi Muraro, Anselmo Muratore, Gabriele Navone, Xavier Nichele, Gino Picca, Pietro Rusconi, Bruno Schizzerotto, Elio Sciuchetti, Tonino Taliano, Emilio Zanetti.

#### *Fondi erogati ai gesuiti missionari italiani*

CONTINENTE	2005 - 2017	2018	2019	2020	TOTALE FONDI in € in 16 anni
AFRICA	5.421.805,95	322.602,00	204.860,93	165.542,67	6.114.811,55
AMERICA MERIDIONALE	335.946,22	70.474,44	23.292,00	21.501,54	451.214,20
ASIA	5.741,79	7.056,16	2.581,69	5.604,57	20.984,21
EUROPA/ MEDIO ORIENTE	403.438,24	60.108,84	1.900,00	1.091,50	466.538,58
<b>TOTALE</b>	<b>6.166.932,20</b>	<b>460.241,44</b>	<b>232.634,62</b>	<b>193.740,28</b>	<b>7.053.548,54</b>

## Spedizione container

### ai gesuiti missionari italiani dal 2008 al 2020

ANNO	N. CONTAINER	COSTO Corriere/Acquisto container/Noleggio gru	NOTE
2008	15	59.013,71 €	7 in Madagascar (P. Bethaz – Edizioni Ambozontany, Fr. Fazio, P. Zocco); 2 in B. Faso (P. Libralato); 1 in Benin; 1 in Costa D’Avorio; 4 n.s.*
2009	14	77.603 €	3 in B. Faso (P. Libralato); 3 in Madagascar (P. Cento, P. Zocco); 1 in Ciad (P. Corti); 1 in Togo (P. Galli); 6 n.s.*
2010	15	74.667,81 €	3 in B. Faso (P. Libralato); 2 in Madagascar (P. Bethaz – Edizioni Ambozontany, P. Cento); 1 in Kenya, 1 in Mozambico (P. Piazza); 8 n.s.*
2011	15	83.547,54 €	2 in B. Faso, 2 in Burundi, 2 in Madagascar (P. Cento, P. Zocco); 1 in Mozambico (P. Piazza); 8 n.s.*
2012	13	92.376,47 €	6 in Madagascar (P. Bethaz – Edizioni Ambozontany, P. Cento, P. Scicchetti, P. Zocco); 4 in B. Faso (P. Libralato); 2 in Mozambico (P. Piazza); 1 in Ciad (P. Corti)
2013	11	59.508,06 €	5 in Madagascar (P. Bethaz – Edizioni Ambozontany, P. Cento, Fr. Fazio); 3 in Mozambico (P. Piazza); 2 in B. Faso (P. Libralato); 1 in Brasile (P. Saccardo).
2014	7	36.955,81 €	5 in Madagascar (P. Bethaz – Edizioni Ambozontany, P. Cento, P. Zocco); 2 in B. Faso (P. Libralato)
2015	6	30.224,90 €	4 in Madagascar (P. Bethaz – Edizioni Ambozontany, P. Cento); 1 in B. Faso (P. Libralato); 1 in Burundi
2016	6	27.529,98 €	2 in B. Faso (P. Libralato); 2 in Madagascar (P. Cento); 1 in Guinea (P. Livraghi); 1 in Mozambico (P. Piazza)
2017	5	12.453,07 €	4 in Madagascar (P. Bethaz – Edizioni Ambozontany, P. Cento); 1 in Guinea (P. Livraghi)
2018	4	14.821 €	4 in Madagascar (P. Bethaz – Edizioni Ambozontany, Ospedale Vohipeno)
2019	1	2.785 €	Madagascar (P. Bethaz - Edizioni Ambozontany)
2020	2	5.809,50 €	Madagascar (P. Bethaz - Edizioni Ambozontany)
<b>TOTALI - ANNI: 13</b>	<b>114</b>	<b>577.295,85 €</b>	

\* Non specificato (dato non disponibile)

## 3.4 I PARTNER

Numero	PAESE	PARTNER
1	Albania	Comunità dei padri gesuiti di Tirana
2	Albania	Istituto "Atë Pjetër Meshkalla" di Scutari
3	Brasile	Centro de Estudos e Assessoria Pedagógica - CEAP
4	Brasile	Centro Alternativo di Cultura di Belém - CAC
5	Brasile	Centro Alternativo di Cultura di Belém - CAC
6	Brasile	Scuola Famiglia Agricola "Nossa Senhora"
7	Brasile	Comunità dei padri gesuiti di Belém
8	Burkina Faso	Comunità dei padri gesuiti in Burkina Faso
9	Burkina Faso	Centro Diocesano di Comunicazione/Radio Notre Dame Sahel
10	Camerun	Foyer de l'Espérance
11	Camerun	Ufficio di Sviluppo Provincia Africa Occidentale
12	Camerun	Vescovo dell'Arcidiocesi di Bertoua
13	Ciad	Vicariato Apostolico di Mongo
14	Ciad	Ospedale Biobè - P. Angelo Gherardi SJ
15	Ciad	Complesso ospedaliero universitario Le Bon Samaritain (CHU-BS)/CEI
16	Ciad	P. Corrado Corti SJ
17	Ciad	Foi et Joie Ciad/CEI
18	Ciad	CEFOD/CEI
19	Ciad	Vicariato Apostolico di Mongo/Fondation Prince Albert II de Monaco
20	Ciad	Complesso ospedaliero universitario Le Bon Samaritain (CHU-BS)/AICS
21	Ciad	Complesso ospedaliero universitario Le Bon Samaritain (CHU-BS)/CEI
22	Cina	The Beijing Center

23	India	Indian Social Institute
24	India	Centro Sociale dei Gesuiti: Gana Chetana Samaj (GCS), Hazarapar, Near
25	India	Associazione AROUSE
26	India	Ufficio Sviluppo dei gesuiti della Provincia di Ranchi
27	India	Provincia dei gesuiti del Darjeeling
28	India	JRS attraverso Xavier Network
29	Italia	Resau Ecclésial de la forêt du Bassin du Congo - REBAC
30	Italia	Scuole pubbliche e private - Fondazione Gesuiti Educazione
31	Italia	Università di Roma Tor Vergata, Associazione Medicina Solidale, Intersos
32	Madagascar	Casa editrice ECAR Edizioni Ambozontany
33	Madagascar	Association Fe y Alegría - Ufficio Sviluppo Provincia Madagascar
34	Madagascar	Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux - CFGR
35	Perù	Fe y Alegría Perù
36	Repubblica Centrafricana	JRS Africa Occidentale/CEI
37	Repubblica Centrafricana	Centre d'Information d'Education et d'Ecoute du Centre Catholique Universitaire - CIEE/CCU
38	Repubblica del Congo	Centro Studi e di Ricerca Cristiana - CERC
39	Repubblica Democratica del Congo	Parrocchia Sacré Cœur di Kikwit
40	Repubblica Democratica del Congo	Diocesi di Inongo
41	Repubblica Democratica del Congo	Centro Fe y Alegría dei gesuiti di Kikwit
42	Sri Lanka	Ufficio Sviluppo della Provincia dei gesuiti dello Sri Lanka
43	Sudan del Sud	Jesuit Eastern Africa Province e Parrocchia St Teresa a Rumbek
44	Togo	Centre Culturel Loyola dei gesuiti di Lomé
45	Togo	Centre Espérance Loyola dei gesuiti di Lomé/CEI
46	Turchia	Vicariato apostolico di Anatolia
47	Venezuela	JRS Venezuela

## 3.5 NUMERO DI BENEFICIARI DELLE INIZIATIVE

Le varie azioni realizzate nei **47 progetti** hanno raggiunto **1.584.639 beneficiari**.

### Beneficiari

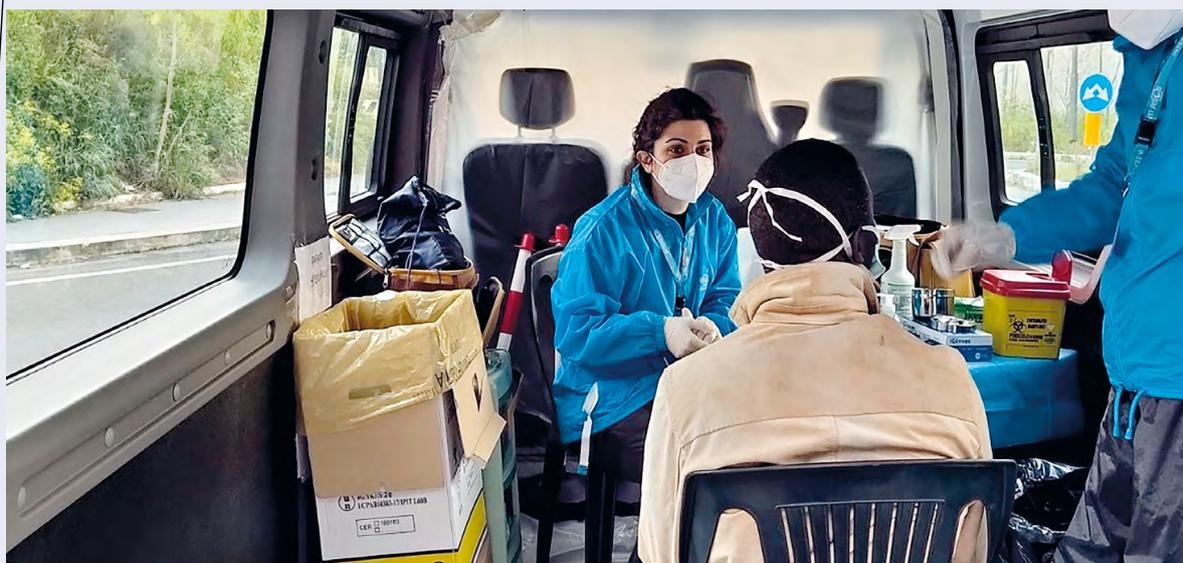
	<b>totale beneficiari</b>	percentuale del numero dei beneficiari per ambito di progetto	n. progetti	percentuale sul numero dei progetti per ambito
CULTURA	<b>854.376</b>	53,92 %	8	17,02 %
DIRITTI FONDAMENTALI	<b>695.805</b>	43,91 %	20	42,55 %
EDUCAZIONE	<b>19.999</b>	1,26 %	14	29,79 %
PACE	<b>14.459</b>	0,91 %	5	10,64 %
	<b>1.584.639</b>	<b>100,00 %</b>	<b>47</b>	<b>100,00 %</b>



## 3.6 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO E INDICATORI

Per la misurazione dell'impatto sociale delle iniziative, la Fondazione MAGIS utilizza l'approccio della "Teoria del Cambiamento (TdC)", fin dalla fase di studio delle iniziative stesse, coinvolgendo i portatori di interesse.

Gli indicatori identificati, quantitativi e qualitativi, permettono di verificare i cambiamenti ottenuti nel breve, medio e lungo periodo, e riguardano: i beneficiari diretti e indiretti, l'organizzazione e la gestione operativa delle azioni, la rete di partnership, i cambiamenti di livello sociale (a lungo termine). I dati ottenuti sono utilizzati internamente alla Fondazione MAGIS per orientare e ridefinire le strategie operative e, all'esterno, per diffondere e rendere visibili i risultati ottenuti dalle azioni di cooperazione sviluppate.



## 3.7 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE - ECG

L'emergenza sanitaria che ha investito i Paesi a livello globale, ha avuto ripercussioni enormi su scuole, università e, in generale, su tutta la dimensione educativa. I periodi di quarantena forzata, la didattica a distanza e il divieto di riunirsi in gruppo sono elementi che hanno pesato gravemente aumentando la propensione all'isolamento e il rischio di conflitti in famiglia. A distanza di più di un anno dalla dichiarazione dell'OMS dello stato di pandemia globale, appare concreto il rischio di un aumento della povertà economica ed educativa in tutti i Paesi del mondo.

La chiusura delle scuole o, comunque, l'attività didattica non regolare, nel corso del 2020 ha naturalmente influito anche sulle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) della Fondazione MAGIS che sono state rimodulate e riadattate in base alla nuova situazione.

In collaborazione con la **Fondazione Gesuiti Educazione**, la rete di scuole e opere educative della Compagnia di Gesù, e con il **CeFAEGI**, il Centro di Formazione per l'Attività Educativa dei Gesuiti in Italia, nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 è stato portato avanti il progetto triennale, già avviato nel 2018, "Ecologia integrale nelle scuole: Educare alla Cittadinanza Globale per un futuro sostenibile", presso l'**Istituto Massimiliano Massimo di Roma**. Il progetto, che ha coinvolto 5 docenti e gli studenti delle loro classi, ha mirato a promuovere una politica ambientale e sociale all'interno della scuola, a integrare la giustizia, la fede e la cura della casa comune all'interno del curriculum scolastico. Dopo il seminario iniziale che ha avuto luogo il 3 e 4 febbraio in presenza, le attività si sono interrotte durante il periodo di chiusura delle scuole continuando comunque a supportare i docenti con informazioni e materiali.



**Il percorso di “Educazione alla Cittadinanza Globale”** promosso dalla Fondazione MAGIS con il Liceo Statale “Alfonso Gatto” di Agropoli (SA) ha coinvolto alcuni studenti delle classi IV C Linguistico e I B di Scienze Applicate. Il percorso formativo, strutturato in 4 incontri, è iniziato a febbraio 2020 con la prima lezione in classe e con i seguenti 3 appuntamenti – a maggio 2020 – in modalità online a causa della chiusura delle scuole in seguito al Covid-19.

In collaborazione con Centro Astalli, CeFAEGI – Centro di Formazione per l’Attività Educativa dei Gesuiti d’Italia, e Scalabrini International Migration Network (Regional Office Europe/Africa) è stato realizzato un **Corso di formazione per docenti** degli istituti secondari di primo e secondo grado dal titolo **“La mobilità umana: tra passato, presente e futuro”**. Un ciclo di 3 incontri per approfondire la storia e le cause della mobilità umana, la situazione italiana in seguito ai recenti cambiamenti normativi e i possibili scenari futuri a livello mondiale, alla luce dei cambiamenti climatici e secondo il paradigma dell’ecologia integrale. Il primo incontro si è tenuto a marzo e il secondo e terzo a maggio in modalità online.

Nel 2020 sono stati realizzati **percorsi interdisciplinari e partecipativi** orientati a diffondere conoscenze, competenze, attitudini e stili di vita basati sui principi della sostenibilità e dell'inclusione sociale promuovendo, su tutto il territorio nazionale (in presenza o in modalità online), attività di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche del Sud del mondo:

- 21 gennaio, “India. Voci dal basso”- Riflessione Biblica e testimonianza di un’esperienza in India con il Gruppo Universitari di San Frediano, Pisa. Presentazione della Fondazione MAGIS, delle attività e racconti di una breve esperienza in India.
- 23 gennaio, “Geopolitica delle potenze e gli effetti sui popoli” presso la Casa della Cultura di Milano. Breve esposizione sulla situazione socio-economica in India, sulla vita delle popolazioni tribali e dei poveri urbani, introduzione alla Lok Manch, rete nazionale indiana di 100 associazioni (50 guidate dai gesuiti e 50 da organizzazioni della società civile) che operano per promuovere i diritti delle comunità emarginate, in particolare tribali (adivasi), fuori casta (dalit) e altre minoranze.
- 25 febbraio, Incontro con i giovani della Pastorale Giovanile della Diocesi di Pescia. Testimonianza di un’esperienza di laicato missionario in India.
- Campagna di solidarietà e preghiera per la conversione ecologica del cuore “Gli alberi della foresta gridino di gioia”, lanciata nel periodo della Quaresima 2020, 40 giorni all’insegna di uno stile di vita ecologico e solidale con le popolazioni vittime della deforestazione, dell’estrattivismo e dei cambiamenti climatici. Il 1° marzo a Roma, promosse la recita del rosario ecologico e la visione del film “Il sale della terra – in viaggio con Sebastião Salgado” un film di Win Wenders e Juliano Riberio Salgado per riflettere insieme.
- 3 giugno (incontro via Zoom) “Cose dell’altro Mondo. Una finestra aperta sull’India”; con il Gruppo Missionario di San Vito - Arcidiocesi di Lucca. Racconti sull’India, la vita delle popolazioni tribali e di chi vive negli slums, l’emergenza umanitaria causata dall’epidemia di Covid-19.

Se da un lato la pandemia ha evidenziato la fragilità e la difficoltà del sistema scolastico ed educativo, dall’altro è emerso con forza che le sfide che le nostre società stanno affrontando sono sempre più interconnesse **e la scuola gioca un ruolo fondamentale per far comprendere alle nuove generazioni la portata di questo cambiamento. Ora più che mai è tempo di educazione globale...**

## 3.8 ADVOCACY

La Fondazione MAGIS, dal 2020 in modo strutturato, affianca ai progetti di sviluppo nei Paesi partner azioni di advocacy. Ciò è frutto di un percorso, maturato negli anni insieme ai nostri partner, che, superando l'approccio di tipo assistenziale basato sui bisogni, considera lo sviluppo umano intrinsecamente connesso ai diritti umani e all'aumento delle capacità della persona. Non solo, dunque, azioni di denuncia ma un intenso lavoro di base ed in rete con altri attori al fine di promuovere nel medio e lungo periodo un vero e proprio cambiamento sociale.

Tale cammino ha portato, nel settembre 2020, alla costituzione del Coordinamento Advocacy MAGIS composto, inizialmente, da 10 componenti, di cui 9 volontari (avvocati, giornalisti, lobbisti, esperti in cooperazione, in problematiche ambientali e in raccolta fondi, ingegneri minerari) e un componente proveniente dagli uffici della sede operativa MAGIS. Sulla base delle linee programmatiche indicate dal settore Advocacy della Rete Xavier, il Coordinamento ha avviato due campagne: Oro senza conflitti e Youth 4 Climate - Ricerca e Azione.

La campagna Oro senza conflitti ha avviato, in collaborazione con la Rete REBAC, nella regione dei Grandi Laghi nella Repubblica Democratica del Congo, la prima fase che ha riguardato circa un centinaio di minatori artigianali di due diversi siti minerari di oro. L'obiettivo è stato quello di verificare le loro condizioni lavorative e le possibili azioni a sostegno dei loro diritti. La seconda fase, invece, riguarderà gli orafi italiani, le Istituzioni del nostro Paese e il Parlamento europeo, ma più in generale l'opinione pubblica italiana e sarà orientata a sostenere il rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento europeo, in vigore dal primo gennaio 2021, sulla certificazione e sulla tracciabilità dell'oro in Italia.

In particolare si procederà alla presentazione di interrogazioni parlamentari per le opportune modifiche del decreto legge di attuazione del Regolamento europeo, alle interlocuzioni con gli operatori commerciali di oro più sensibili al tema, alla costituzione di un Comitato di sostenitori, alla sensibilizzazione delle persone all'acquisto di oro etico e nello stesso tempo alla costituzione di Cooperative nel territorio di Goma nella RDC, che abbiano i requisiti di legalità, di protezione dei minatori e di sicurezza.



## Propositi per il 2020

## Grado di raggiungimento

Mettere a punto il Piano strategico inerente all'Advocacy.	Piano strategico realizzato.
Comporre il Coordinamento Advocacy.	Composto il Coordinamento, formato da 10 membri e gestito da un membro del CdA.
Tenere la prima riunione del Coordinamento.	Proposito raggiunto: organizzata la prima riunione il primo settembre 2020.
Calendario delle riunioni del Coordinamento.	Calendarizzate le riunioni 5/10; 23/11.
Campagna "Oro senza conflitti".	Avviata la I fase della campagna il 30 settembre 2020.
Campagna "Disinvestimento dai combustibili fossili".	Proposito raggiunto: nell'aprile 2020 la Fondazione MAGIS ha aderito alla proposta del Global Catholic Climate Movement.
Campagna "Cancellazione del debito".	Nell'ottobre 2020 la Fondazione MAGIS ha aderito, attraverso Xavier Network, ad una lettera indirizzata alla Banca Mondiale e al Fondo Monetario Internazionale per chiedere la cancellazione del debito dei Paesi poveri.
Potenziare l'impegno nell'elaborazione di documenti progettuali.	Proposito raggiunto: è stata programmata la II fase del percorso il 15 dicembre 2020.
Migliorare le proposte formative MAGIS in tema di advocacy e diritti umani.	Fase iniziale: redatto il Piano Advocacy il 30 dicembre 2020.

## 3.9 VOLONTARIATO

### Volontariato in Italia

Le attività della Fondazione MAGIS sono sostenute e realizzate in Italia da uomini e donne che, in modo occasionale ma con passione, hanno deciso di dedicare e donare parte del loro tempo e delle loro competenze a servizio delle diverse attività e iniziative che si possono presentare.

Nel corso del 2020 le attività in presenza sono state limitate a causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia di Covid-19 ma i volontari hanno continuato a collaborare e a supportare a distanza secondo le proprie possibilità. Come, ad esempio, gli artisti del Collettivo Oltre i confini per l'iniziativa **“Arte e Solidarietà”**, un progetto che fa della pittura uno strumento di solidarietà per i progetti nei paesi del Sud del mondo.

Tutto è iniziato quando, nel 2015, un gruppo di 66 artisti ha realizzato e donato alla Fondazione MAGIS opere ispirate al progetto di sviluppo agricolo **“Pozzi e orti in Ciad”**. Ciò ha reso possibile l'organizzazione di una mostra, dal 7 al 10 settembre, presso la Galleria **“La Pigna”** di Roma.

### Volontariato internazionale

I programmi e le proposte concrete di volontariato internazionale che da anni la Fondazione MAGIS realizza nei Paesi in cui essa o i gruppi associati hanno avviato progetti di sviluppo (Tanzania, Togo) sono stati annullati per ragioni di sicurezza sanitaria.



## 4. *A colori* (COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI)

GESUITI Italia

IHS MAGIS  
Opera missionaria della Provincia Euro-Mediterranea dei gesuiti

IT

Chi siamo Cosa facciamo News Pubblicazioni Sostienici Contatti

Facebook Twitter Instagram YouTube Dona ora

### Un mondo-casa comune dove si apprende a celebrare la vita oltre la povertà, la violenza e la corruzione

Il MAGIS promuove la missione dei gesuiti nel mondo per la riconciliazione con Dio, dentro l'umanità e con la creazione, aiutando le comunità locali a diventare attori di cambiamento sociale per uno sviluppo integrale e sostenibile

Scopri di più Guarda il nostro video

### Comunicazione e raccolta fondi

La comunicazione svolge un ruolo strategico rivolgendosi agli stakeholder sia interni che esterni per informare, aggiornare, stimolare, sensibilizzare sulle attività e i progetti realizzati. Nel corso del 2020, la Fondazione MAGIS ha avviato una riflessione sulla propria attività di comunicazione ridefinendo il piano di comunicazione strategica annuale con la necessità di rimodulare le azioni, potenziare i canali già in uso o individuarne nuovi per rispondere alla situazione emergenziale.

L'obiettivo è stato fondamentalmente quello di comunicare al meglio le azioni messe in campo in Italia e nei vari Paesi per contrastare l'emergenza, ma anche offrire leadership e supporto, un'opportunità per creare connessioni significative.

In particolare:

- **attività istituzionali** - si è svolta un'intensa attività di coordinamento nella realizzazione di pubblicazioni (brochure, report, bilancio sociale, documenti ufficiali) e nella cura dell'archivio fotografico (in locale e in remoto);
- **newsletter digitale** - inviata a circa 2000 contatti, rivolta a un target di sostenitori e simpatizzanti che ricevono notizie e aggiornamenti via e-mail;
- **social network** - si è deciso di differenziare le strategie sui diversi canali social, per poter comunicare al meglio, con strumenti e linguaggi specifici delle singole piattaforme, per essere sempre più trasparenti e per avere un confronto diretto con gli stakeholder. I social network sono stati uno strumento fondamentale per condividere le posizioni della Fondazione MAGIS, il lavoro sul campo, le best practices e le testimonianze pubblicate sul sito. Tutto ciò ha favorito approfondimenti e riflessioni sulla missione, la cooperazione internazionale e l'emergenza sanitaria che ha colpito gravemente molti dei Paesi in cui si è presenti;
- **rivista GMI - Gesuiti Missionari Italiani** - a marzo 2020 la rivista è stata sospesa dandone comunicazione sia sul n. 95 sia attraverso tutti gli altri canali. Con il nuovo CdA si riprende la pubblicazione con il n. 96 - dicembre 2020, dopo aver riconsiderato il servizio che può offrire un tale strumento di informazione e formazione missionaria e venendo anche incontro alla richiesta di alcuni lettori e sostenitori. È stato proprio nei mesi di chiusura e di confinamento determinati dalla situazione emergenziale che la rivista trimestrale ha continuato a rappresentare per i donatori e sostenitori un punto di riferimento importante di informazione e approfondimento sui progetti di cooperazione e sulle attività dei missionari.



- A partire da aprile 2020, è stata avviata una **collaborazione con il periodico dei gesuiti Aggiornamenti Sociali**, al fine di offrire uno sguardo missionario più trasversale aprendosi ad una dimensione più globale. Frutti di questa collaborazione sono i seguenti articoli MAGIS usciti sui numeri di aprile, maggio e novembre di AS:

- [Lo spettro del terrorismo in Burkina Faso](#) (aprile 2020),
- [Bacino del Congo: come le Chiese raccolgono le sfide di un territorio ferito](#) (maggio 2020),
- [L’Africa subsahariana alla prova della pandemia](#) (novembre 2020).

- Il 3 dicembre 2020 è stato lanciato il nuovo sito web della Fondazione MAGIS:

**[www.fondazionemagis.org](http://www.fondazionemagis.org)**

Il nuovo portale, rinnovato nella grafica e arricchito nei contenuti, intende offrire una navigazione più pratica e veloce per una facile accessibilità ma allo stesso tempo più accurata e ricca di informazioni e dati affinché possa essere una risorsa utile per chi voglia approfondire la conoscenza sulle attività di cooperazione internazionale e missionaria. Il sito si configura come uno strumento per chi desidera avvicinarsi al mondo della cooperazione internazionale e missionaria e si sente chiamato ad agire per contribuire alla costruzione di un mondo più giusto per tutti.

## Come comunichiamo

<b>SITO ISTITUZIONALE</b>	16.326 visitatori
<b>NEWSLETTER</b>	1.794 iscritti
<b>RIVISTA GMI</b>	1.500 destinatari
<b>PAGINA FACEBOOK</b>	2.750 follower
<b>INSTAGRAM</b>	537 follower
<b>TWITTER</b>	1.068 follower
<b>YOUTUBE</b>	9.517 visualizzazioni e 123 iscritti

## Raccolta Fondi

L'attività di raccolta fondi è un aspetto centrale per la realizzazione delle attività della Fondazione MAGIS che nel corso del 2020 ha dovuto reindirizzare risorse verso progetti specifici in risposta alle situazioni emergenziali derivanti dalla pandemia nei diversi Paesi in cui opera. È stato necessario anche rimodulare la strategia di fundraising in quanto alcune attività sono rimaste bloccate nei mesi di chiusura a causa dell'emergenza sanitaria.

## Principali azioni realizzate nell'arco del 2020

- nei mesi di gennaio e febbraio **verifica e aggiornamento del programma “PLAY”**: tale attività è stata realizzata in maniera sistematica e organizzata. In totale sono stati verificati 1.801 contatti (indirizzo postale, e-mail, cellulare, eventuali doppioni);
- **mailing cartaceo** - nel mese di marzo è stata avviata la predisposizione delle lettere di ringraziamento e aggiornamento da inviare ai donatori per la stimolazione dei progetti. Le lettere avrebbero dovuto essere accompagnate dagli auguri di Pasqua, ma tale attività è stata interrotta dall'emergenza sanitaria;
- **contatti telefonici** - per continuare a mantenere attivo il rapporto con i donatori è stata avviata un'azione di contatto telefonico sistematica. In totale tra marzo e aprile sono state realizzate 808 telefonate alle quali hanno risposto 512 donatori;
- all'inizio di marzo è stata **avviata la campagna “Quaresima 2020”**: per tale campagna sono stati stimolati 878 donatori tramite l'invio di lettere ad hoc. Inoltre, sono stati raggiunti complessivamente 61 gruppi/associazioni/parrocchie tramite contatti telefonici ed e-mail. Nei giorni immediatamente successivi le misure adottate per contrastare l'emergenza sanitaria non hanno permesso di portare a termine le attività di animazione e sensibilizzazione previste dalla campagna;
- la **campagna 5x1000**, prevista per i mesi di marzo/aprile, è stata interrotta dall'emergenza sanitaria, le attività portate a termine sono state l'invio della newsletter telematica (circa 2.000 contatti), l'invio degli sms (245), la promozione del 5x1000 tra amici, familiari e conoscenti e la promozione della campagna tra i sostenitori della Fondazione MAGIS tramite contatto telefonico e lettera ad hoc. La predisposizione delle lettere è stata posticipata e realizzata nel mese di giugno. Sono state spedite complessivamente 1.494 lettere;
- nel mese di luglio è stata realizzata una prima bozza del **nuovo inserto per la promozione dei progetti di Sostegno a Distanza**. L'inserto finale è stato realizzato e pubblicato sul numero di GMI di dicembre 2020;

- **bomboniere solidali** - grazie a molteplici richieste sono state realizzate varie bomboniere in collaborazione diretta con i richiedenti;
- nel mese di ottobre sono state spedite le **lettere di ringraziamento e di aggiornamento per la stimolazione dei progetti**, per un totale di 1.521 lettere;
- nel mese di dicembre sono state spedite le **lettere di auguri per il Natale ai donatori attivi** per un totale di 854 lettere;
- **segnalibri solidali** - in occasione delle festività natalizie sono stati realizzati segnalibri augurali in collaborazione con il Collettivo degli Artisti Oltre i Confini.

## Donatori

<b>DONATORI PRIVATI (attivi)</b>	863
<b>AZIENDE</b>	11
<b>DONATORI SaD</b>	172
<b>5x1000</b>	741

donazioni	Servizio Tesoreria		Area Istituzionale	Contributi liberi	Totale	Servizio Tesoreria		Area Istituzionale	Contributi liberi	Totale
	Gruppi	Missionari	Attività Tipiche			Gruppi	Missionari	Attività Tipiche		
			Progetti	Contributi liberi/GMI/ Giornate missionarie				Progetti	contributi liberi/GMI/ Giornate missionarie	
gennaio 2019	4.695,00	6.069,00	75.028,00	6.969,11	92.761,11	5,06%	6,54%	80,88%	7,51%	100,00%
gennaio 2020	3.163,00	5.780,00	36.497,84	7.801,65	53.242,49	5,94%	10,86%	68,55%	14,65%	100,00%
variazione	-1.532,00	-289,00	-38.530,16	832,54	-39.518,62	0,88%	4,31%	-12,33%	7,14%	0,00%
febbraio 2019	1.829,00	5.425,00	27.971,02	2.265,00	37.490,02	4,88%	14,47%	74,61%	6,04%	100,00%
febbraio 2020	1.170,00	9.435,00	40.833,00	6.258,00	57.696,00	2,03%	16,35%	70,77%	10,85%	100,00%
variazione	-659,00	4.010,00	12.861,98	3.993,00	20.205,98	-2,85%	1,88%	-3,84%	4,80%	0,00%
marzo 2019	892,00	5.303,00	21.414,00	3.736,25	31.345,25	2,85%	16,92%	68,32%	11,92%	100,00%
marzo 2020	2.780,00	10.655,00	25.297,00	9.843,65	48.575,65	5,72%	21,93%	52,08%	20,26%	100,00%
variazione	1.888,00	5.352,00	3.883,00	6.107,40	17.230,40	2,88%	5,02%	-16,24%	8,34%	0,00%
aprile 2019	1.093,00	3.244,00	60.289,80	3.107,31	67.734,11	1,61%	4,79%	89,01%	4,59%	100,00%
aprile 2020	2.061,74	3.085,00	39.282,00	3.602,00	48.030,74	4,29%	6,42%	81,79%	7,50%	100,00%
variazione	968,74	-159,00	-21.007,80	494,69	-19.703,37	2,68%	1,63%	-7,22%	2,91%	0,00%
maggio 2019	25.937,53	2.594,00	27.923,84	3.806,75	60.262,12	43,04%	4,30%	46,34%	6,32%	100,00%
maggio 2020	950,00	960,00	76.625,14	6.001,65	84.536,79	1,12%	1,14%	90,64%	7,10%	100,00%
variazione	-24.987,53	-1.634,00	48.701,30	2.194,90	24.274,67	-41,92%	-3,17%	44,30%	0,78%	0,00%
giugno 2019	1.620,00	1.444,00	42.930,00	10.515,00	56.509,00	2,87%	2,56%	75,97%	18,61%	100,00%
giugno 2020	5.585,00	9.925,00	7.380,00	5.800,00	28.690,00	19,47%	34,59%	25,72%	20,22%	100,00%
variazione	3.965,00	8.481,00	-35.550,00	-4.715,00	-27.819,00	16,60%	32,04%	-50,25%	1,61%	0,00%

donazioni	Servizio Tesoreria		Area Istituzionale Attività Tipiche	Contributi liberi	Totale	Servizio Tesoreria		Area Istituzionale Attività Tipiche	Contributi liberi	Totale
	Gruppi	Missionari	Progetti	Contributi liberi/GMI/ Giornate missionarie		Gruppi	Missionari	Progetti	contributi liberi/GMI/ Giornate missionarie	
luglio 2019	1.843,00	25.285,00	40.301,84	2.239,65	69.669,49	2,65%	36,29%	57,85%	3,21%	100,00%
luglio 2020	1.450,00	2.490,00	11.879,00	7.199,65	23.018,65	6,30%	10,82%	51,61%	31,28%	100,00%
<b>variazione</b>	<b>-393,00</b>	<b>-22.795,00</b>	<b>-28.422,84</b>	<b>4.960,00</b>	<b>-46.650,84</b>	<b>3,65%</b>	<b>-25,48%</b>	<b>-6,24%</b>	<b>28,06%</b>	<b>0,00%</b>
agosto 2019	543,00	445,00	7.171,00	515,00	8.674,00	6,26%	5,13%	82,67%	5,94%	100,00%
agosto 2020	3.520,00	240,00	15.349,84	2.100,00	21.209,84	16,60%	1,13%	72,37%	9,90%	100,00%
<b>variazione</b>	<b>2.977,00</b>	<b>-205,00</b>	<b>8.178,84</b>	<b>1.585,00</b>	<b>12.535,84</b>	<b>10,34%</b>	<b>-4,00%</b>	<b>-10,30%</b>	<b>3,96%</b>	<b>0,00%</b>
settembre 2019	893,00	16.535,00	4.225,00	3.961,65	25.614,65	3,49%	64,55%	16,49%	15,47%	100,00%
settembre 2020	610,00	1.190,00	25.357,84	1.586,65	28.744,49	2,12%	4,14%	88,22%	5,52%	100,00%
<b>variazione</b>	<b>-283,00</b>	<b>-15.345,00</b>	<b>21.132,84</b>	<b>-2.375,00</b>	<b>3.129,84</b>	<b>-1,36%</b>	<b>-60,41%</b>	<b>71,72%</b>	<b>-9,95%</b>	<b>0,00%</b>
ottobre 2019	1.493,00	4.965,00	57.010,84	7.211,37	70.680,21	2,11%	7,02%	80,66%	10,20%	100,00%
ottobre 2020	1.200,00	850,00	19.981,30	4.452,73	26.484,03	4,53%	3,21%	75,45%	16,81%	100,00%
<b>variazione</b>	<b>-293,00</b>	<b>-4.115,00</b>	<b>-37.029,54</b>	<b>-2.758,64</b>	<b>-44.196,18</b>	<b>2,42%</b>	<b>-3,82%</b>	<b>-5,21%</b>	<b>6,61%</b>	<b>0,00%</b>
novembre 2019	7.809,63	1.693,50	42.895,64	6.351,65	58.750,42	13,29%	2,88%	73,01%	10,81%	100,00%
novembre 2020	3.900,00	2.840,00	13.010,00	3.964,65	23.714,65	16,45%	11,98%	54,86%	16,72%	100,00%
<b>variazione</b>	<b>-3.909,63</b>	<b>1.146,50</b>	<b>-29.885,64</b>	<b>-2.387,00</b>	<b>-35.035,77</b>	<b>3,15%</b>	<b>9,09%</b>	<b>-18,15%</b>	<b>5,91%</b>	<b>0,00%</b>
dicembre 2019	32.659,47	29.655,00	52.021,10	27.376,52	141.712,09	23,05%	20,93%	36,71%	19,32%	100,00%
dicembre 2020	28.637,00	21.978,00	53.195,00	31.352,50	135.162,50	21,19%	16,26%	39,36%	23,20%	100,00%
<b>variazione</b>	<b>-4.022,47</b>	<b>-7.677,00</b>	<b>1.173,90</b>	<b>3.975,98</b>	<b>-6.549,59</b>	<b>-1,86%</b>	<b>-4,67%</b>	<b>2,65%</b>	<b>3,88%</b>	<b>0,00%</b>
	81.307,63	102.657,50	459.182,08	78.055,26	721.202,47					
<b>Totale</b>	<b>-26.280,89</b>	<b>-33.229,50</b>	<b>-94.494,12</b>	<b>11.907,87</b>	<b>-142.096,64</b>					



## 5. *Clic* (STRUTTURA ORGANIZZATIVA)

La Fondazione MAGIS ha sede legale a Milano in Piazza San Fedele, 4 e sede operativa a Roma in Via degli Astalli, 16. Il suo Codice fiscale è 97072360155. Essa ha ottenuto il riconoscimento di idoneità dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ed è così iscritta con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016 all’Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi dell’art. 26 comma 2 (lettere “a” e “b”) e comma 3 della legge n. 125 dell’11/8/2014. Ha il riconoscimento di idoneità per la realizzazione di programmi a medio e breve termine nei Paesi in via di sviluppo (D.M. n.1991/128/001019/1 dell’8/4/1991) e l’idoneità per la formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo, selezione, formazione e impiego di volontari in servizio civile, informazione, educazione allo sviluppo (D.M. n. 2004/337/005039/5 del 28/12/2004). La Fondazione MAGIS è iscritta all’anagrafe delle Onlus presso la Direzione regionale Lombardia dell’Agenzia delle Entrate ai sensi dell’art. 32 comma 7 della legge 125/2014. È legalmente costituita e iscritta nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. 43 a seguito del riconoscimento della personalità giuridica in data 4/7/2001.

In seguito al Nuovo Codice del Terzo settore, secondo il D. Lgs. 3 agosto 2018, n. 105 che integra il D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, la Fondazione MAGIS nel 2018 ha posto le basi per adeguarsi alla nuova normativa.

**La Fondazione MAGIS utilizza in modo efficiente i fondi assicurando la massima trasparenza nel proprio lavoro a favore dei beneficiari e di tutti gli stakeholder coinvolti. Per questa ragione e con questa finalità condivide le informazioni disponibili con i donatori in Italia e con i partner all’estero tramite aggiornamenti costanti realizzati attraverso la pubblicazione dei documenti di progetto, le comunicazioni ai donatori privati sui progetti da loro finanziati, l’aggiornamento dei mezzi di comunicazione (sito web, social). I donatori e gli stakeholder interessati possono avere accesso a informazioni complete su tutte le attività e le iniziative realizzate sia in Italia che all’estero.**

## 5.1 GOVERNANCE

**Membri** della Fondazione MAGIS sono:

a. il **Fondatore**. Il Fondatore dell'Ente è la Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù, nella quale è confluita la Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù; tutti i poteri e le prerogative attribuiti al Fondatore s'intendono riferiti ed esclusivamente esercitabili dal Padre Provinciale della EUM pro tempore. Nel 2020 il Padre Generale ha nominato P. Roberto Del Riccio, che subentra a P. Gianfranco Matarazzo, Provinciale dal 2017;

b. i **Sostenitori**. Sono Sostenitori le persone fisiche e gli enti che contribuiscono alla vita dell'Ente ed alla realizzazione dei suoi scopi.

**Al 31/12/2020, la Fondazione MAGIS conta 17 Sostenitori (16 persone fisiche e 1 associazione)** che, a vario titolo e in forma gratuita, mettono a disposizione le proprie competenze professionali e sostengono con donazioni in denaro le azioni dei progetti:

N.	COGNOME	NOME	SOSTENITORE DAL
1	ACETI	MARIAELENA	24/4/2020
2	ASSOCIAZIONE VOLONTARI TERZO MONDO MAGIS - MESTRE	Presidente: Giuseppe Sbalchiero	16/6/2007
3	BERTULLI	ELISABETTA	18/1/2020
4	CAROLEO	FRANCESCO	18/1/2020
5	CAVARRETTA	DOMENICO	16/6/2007
6	CILLUFFO	MARIA	20/6/2015
7	COVINI	PIETRO	18/1/2020
8	EMMANUELE	GIACOMO	15/3/2014
9	FANARI	MARIA	20/6/2015
10	LANDOLFI	MARIA ALEJANDRA	18/1/2020
11	LANZILLI	RAFFAELE	24/4/2020
12	LARIVERA	LUCIANO	24/4/2020
13	LATINI	GIANLEONARDO	14/11/2015
14	MOTTOLA	IMMACOLATA	18/1/2020
15	PELITI	FRANCESCA	18/1/2020
16	PUSATERI	PAOLA	18/1/2020
17	ZOVINI	SERGIO	18/1/2020

Gli **Organi** della Fondazione MAGIS sono:

**1) il Consiglio di Amministrazione.** La Fondazione MAGIS è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che detiene tutti i poteri per lo svolgimento dell'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, sovrintende alle sue attività, attua i mandati e le decisioni del Fondatore. **Il Consiglio di Amministrazione è in carica per il triennio 2020-2023, composto da 5 membri:** 4 nominati dal Padre Provinciale e 1 eletto dal Collegio dei Sostenitori. I membri sono: Ambrogio Bongiovanni (Presidente), primo mandato con questo incarico, terzo mandato consecutivo come membro del CdA a partire dal 22/6/2014; P. Guglielmo Pireddu SJ (Vicepresidente), primo mandato; Francesco Caroleo (Consigliere, Referente Advocacy MAGIS), primo mandato; P. Giuseppe Trotta SJ (Consigliere), secondo mandato consecutivo a partire dal 18/6/2017; Sergio Zovini (Consigliere), primo mandato. I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso, ad eccezione del Presidente al quale, in virtù della carica ricoperta, considerato l'articolo 11 - 2b dello Statuto, è stata assegnata una indennità;

**2) il Collegio dei Sostenitori** (nel nuovo Statuto accorpa i due ex Collegi, Aderenti e Sostenitori). Annualmente è indetta la riunione alla quale possono partecipare anche tutti coloro che sostengono l'associazione attraverso azioni di volontariato;

**3) il Presidente.** Il Presidente, Prof. Ambrogio Bongiovanni, rappresenta la Fondazione MAGIS di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sostenitori, salvo delega, e controlla l'esecuzione degli atti deliberati. Egli agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni. Il Presidente ha anche il potere di rilasciare procura per il compimento di singoli atti o categorie di atti. Il Presidente esercita inoltre tutti i poteri che gli venissero delegati dal Consiglio di Amministrazione;

**4) il Segretario Generale.** Il Segretario Generale, Prof. Antonio Landolfi, è investito della direzione operativa dell'Ente, esercitando tutti i poteri di ordinaria amministrazione nonché quelli di straordinaria amministrazione appositamente conferitigli dal Consiglio di Amministrazione. Alla Fondazione MAGIS dal 16/10/2012;

**5) il Revisore Unico.** La Fondazione MAGIS si avvale della figura del Revisore Unico, Dott.ssa Laura Lunetta, quale organo di controllo delle attività finanziarie e contabili e anche ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Il Bilancio di Esercizio è inoltre sottoposto al controllo contabile della Società di Revisione indipendente, la Crowe Bompani SpA, incaricata il 24/4/2020. Alla Fondazione MAGIS, con questo incarico, dal 22/6/2014. **In questo anno 2020 si sono tenute, in modalità telematica, due riunioni del Collegio dei Sostenitori: una, elettiva, il 21 giugno, e l'altra, dal titolo "La nostra narrazione. Cooperazione e missione, un anno di prossimità", il 14 novembre.**



**MAGIS**

movimento e azione  
dei gesuiti italiani  
per lo sviluppo

## LA FONDAZIONE MAGIS

è un'opera della

Provincia Euro-Mediterranea  
della Compagnia di Gesù

### MEMBRI FONDAZIONE MAGIS

- Fondatore
- Sostenitori

### ORGANI

- Consiglio di Amministrazione  
(5 membri: 4 nominati dal Padre Provinciale  
e 1 dal Collegio dei Sostenitori)
- Collegio dei Sostenitori
- Presidente
- Segretario Generale
- Collegio dei Revisori  
o Revisore Unico

COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE

EDUCAZIONE ALLA  
CITTADINANZA GLOBALE  
COMUNICAZIONE  
E PROMOZIONE

AMMINISTRAZIONE  
E TESORERIA

## 5.2 STRUTTURA OPERATIVA

La Fondazione MAGIS si compone di un Servizio Cooperazione Internazionale, un Servizio Educazione alla Cittadinanza Globale, Comunicazione e Raccolta fondi, un Servizio Amministrazione e Tesoreria. Al 31 dicembre 2020 lo staff risulta essere composto da 8 unità, 6 donne e 2 uomini, di cui: 5 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (2 full-time e 3 part-time) e 3 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Nel corso dell'anno ci si è avvalsi delle competenze di 8 consulenti, persone fisiche o studi professionali, impegnati in varie attività dell'organismo. Il 60% della forza lavoro ha un contratto part-time, in quanto la Fondazione ha scelto di andare incontro alle esigenze del personale che ne ha fatto richiesta al fine di conciliare meglio gli impegni familiari con quelli lavorativi.

È prevista solo una figura dirigenziale, il Segretario Generale, mentre tutti i dipendenti hanno la stessa qualifica e livello professionale. Tutti concorrono egualmente in base a competenze specifiche al servizio della missione.

La Fondazione MAGIS applica per i lavoratori subordinati il CCNL Agidae – Istituzioni Socio-assistenziali. Per i rapporti di lavoro di natura parasubordinata la Fondazione ha aderito all'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative nelle O.S.C., Organizzazioni della Società Civile.

Le retribuzioni ed i compensi – secondo la normativa vigente - sono in linea con quelle indicate nel CCNL e nell'accordo collettivo di riferimento, nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 10, comma 6, lett. e) del D.Lgs. n. 460/1997, dall'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015 e dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'età media del personale è di 47 anni, con un'anzianità media di 9 anni e con un turn-over che si mantiene molto basso negli anni. Tutto il personale è impiegato in Italia, ma talvolta si rende necessario effettuare missioni brevi all'estero per monitoraggio/valutazione dei progetti e per mantenere legami stabili e duraturi con le comunità locali a beneficio della sostenibilità dei progetti.

A causa della diffusione del contagio provocato dal beta-coronavirus (il 30 gennaio 2020 l'infezione da SARS-CoV-2 è stata dichiarata dall'OMS un'emergenza di pubblica sicurezza di rilevanza internazionale) a partire dal mese di marzo sono stati limitati gli accessi alla nostra sede attraverso una turnazione in modo da evitare la contemporanea presenza degli operatori all'interno dei locali della Fondazione e, di conseguenza, organizzando l'attività lavorativa anche da casa.

Per accrescere le competenze professionali specifiche e umane del personale ma anche dei suoi volontari, la Fondazione MAGIS ha organizzato all'interno della struttura corsi di formazione per l'elaborazione di progetti di cooperazione internazionale, gestione dei progetti, sicurezza sul lavoro, protezione dei minori e persone vulnerabili, incentivando anche la partecipazione del personale alla formazione esterna e ad eventi formativi in ambito linguistico e di fundraising.

Al fine di tutelare la salute di tutti i lavoratori, collaboratori e volontari e mettere in sicurezza i luoghi di lavoro, è stata incaricata una società di consulenza esterna ed è stato elaborato un Documento di Valutazione del Rischio secondo quanto previsto dalla normativa nazionale: D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

In particolare, nel febbraio del 2020 due dipendenti e una volontaria hanno seguito corsi di formazione per lavoratori, generale (4 ore) e specifica (4 ore), sulla sicurezza sul lavoro in relazione ai rischi specifici aziendali ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Per quanto riguarda il protocollo di sicurezza aziendale anti contagio SARS-CoV-2, considerata la situazione di pericolo venutasi a creare con l'epidemia di Covid-19, e in conformità alle disposizioni legislative, la Fondazione MAGIS ha adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo coronavirus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il Documento di Valutazione del Rischio biologico specifico per Covid tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti. Al fine di garantire adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i dipendenti/lavoratori, sono stati determinati i livelli di priorità progressiva di interventi da mettere in atto, tenendo necessariamente in considerazione le specificità dei processi lavorativi e delle modalità di organizzazione del lavoro in azienda, che, globalmente, possono contribuire alla caratterizzazione del rischio.

Le scelte nella prospettiva della ecologia integrale (v. art. 2, c. 4 g) riguardano anche la sede operativa. Tenendo conto, infatti, che la Fondazione MAGIS non è proprietaria delle utenze, c'è un costante impegno in ufficio ad utilizzare materiali in vetro e ceramica, ad acquistare prodotti in materiale ecosostenibile, a riciclare correttamente.

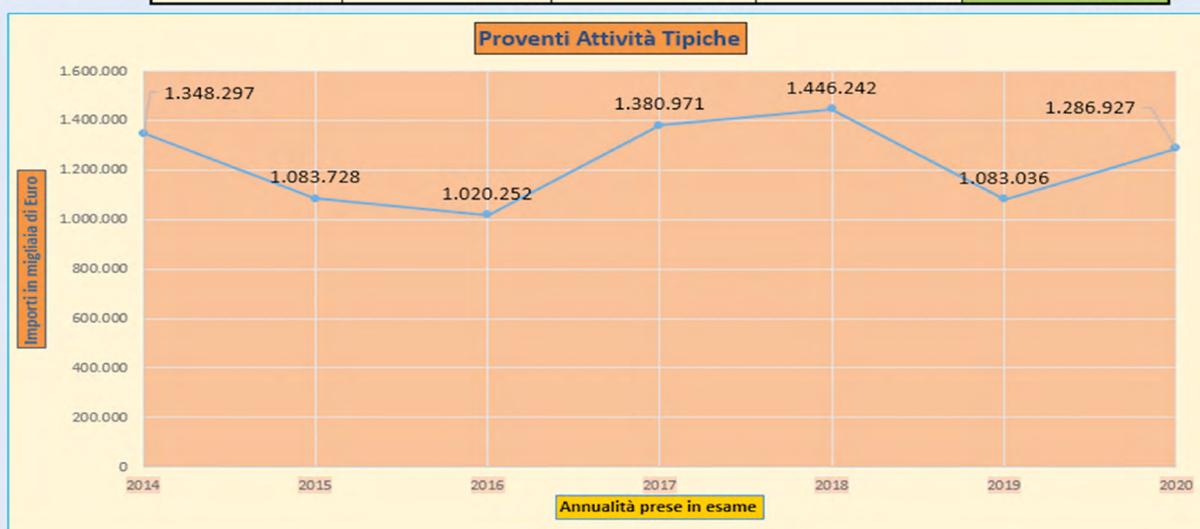
## 6. Effetto speciale (STAKEHOLDERS)

<b>STAKEHOLDERS</b>	<b>LIVELLO DI COINVOLGIMENTO</b>	<b>N.</b>
<b>BENEFICIARI</b>	Persone alle quali è stato offerto un servizio, attività, iniziativa	<b>1.584.639</b>
<b>DONATORI</b>	Singoli, enti, aziende. Partecipazione all'iniziativa da sostenere	<b>867</b>
<b>FORNITORI</b>	Rapporti commerciali	<b>52</b>
<b>MEDIA</b>	Diffusione: comunicazione e campagne	<b>3.050 copie rivista + 13 newsletter</b>
<b>PARTNER</b>	Organismi e istituzioni nazionali e internazionali, associazioni, fondazioni, coordinamenti, aziende: collaborazione e partecipazione ai progetti e attività, trasparenza	<b>83</b>
<b>RISORSE UMANE INTERNE</b>	Lavoratori: rapporto di lavoro, formazione interna	<b>8</b>
<b>SOSTENITORI</b>	Collegio dei Sostenitori: partecipazione alla vita della Fondazione. Utilizzo gratuito di competenze professionali. Donazioni. Comunicazione e campagne	<b>17</b>
<b>VOLONTARI</b>	Partecipazione volontaria alle attività ed iniziative	<b>10</b>

# 7. Flash

## (DATI ECONOMICI)

	MAE-AICS	CEI	Donatori privati	Altri Enti	Totale Proventi
2014	231.493	230.917	812.657	73.230	1.348.297
2015		371.608	695.116	17.004	1.083.728
2016		287.529	717.724	15.000	1.020.252
2017		394.617	982.154	4.200	1.380.971
2018		434.034	1.012.208		1.446.242
2019		328.809	749.427	4.800	1.083.036
2020	299.654	170.205	810.116	6.951	1.286.927
	<b>531.148</b>	<b>2.217.719</b>	<b>5.779.402</b>	<b>121.185</b>	<b>8.649.454</b>



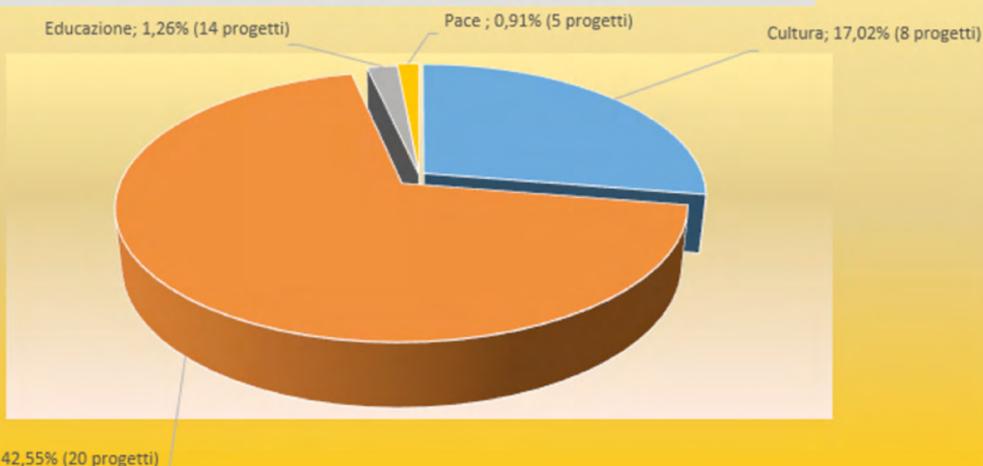
**Proventi Totali**

anno 2014	1.769.812
anno 2015	1.449.537
anno 2016	1.340.039
anno 2017	1.691.390
anno 2018	1.723.675
anno 2019	1.252.469
anno 2020	1.455.290



Numero progetti e % fondi inviati per ambito di intervento		
Ambito intervento	%	Num. Progetti
Cultura	17,02%	8
Diritti Fondamentali	42,55%	20
Educazione	1,26%	14
Pace	0,91%	5
	<b>100,00</b>	<b>47</b>

## NUMERO PROGETTI E % FONDI INVIATI PER AMBITO D'INTERVENTO

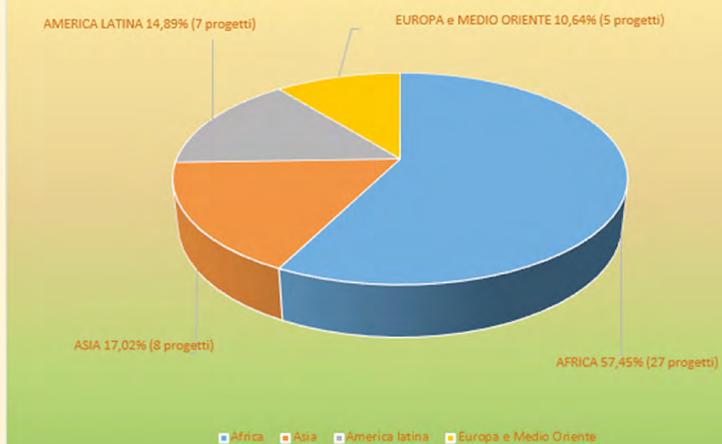


### Interventi per Paese e Continente

AFRICA	Burkina Faso	4,26%	2
	Camerun	6,38%	3
	Ciad	19,15%	9
	Madagascar	6,38%	3
	Rep.Centrafricana	4,26%	2
	Repubblica del Congo	2,13%	1
	Repubblica Democratica del Congo	8,51%	4
	Sud Sudan	2,13%	1
	Togo	4,26%	2
ASIA	Cina	2,13%	1
	India	12,77%	6
	Sri lanka	2,13%	1
America Latina	Brasile	10,64%	5
	Perù	2,13%	1
	Venezuela	2,13%	1
Europa - Medio Oriente	Albania	4,26%	2
	Italia	4,26%	2
	Turchia	2,13%	1
		<b>100,00%</b>	<b>47</b>

	percentuale	numero progetti
Africa	57,45%	27
Asia	17,02%	8
America latina	14,89%	7
Europa e Medio Oriente	10,64%	5
	<b>100,00%</b>	<b>47</b>

### Interventi per Continente

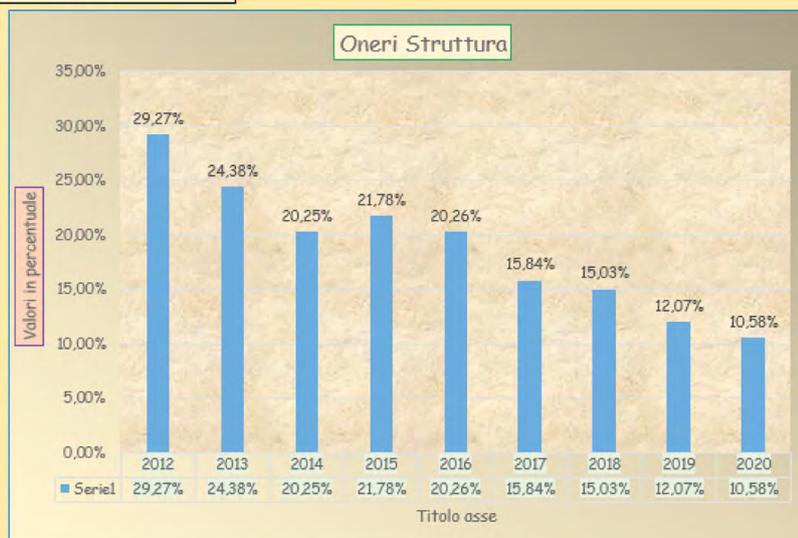


### INDICI IMPIEGO DELLE RISORSE

	anno 2018	anno 2019	anno 2020
TOTALE ONERI ISTITUZIONALI (tipici o di missione) X 100 = A %	1.446.242 x 100 = 84,73%	1.083.036 x 100 = 87,82%	1.286.927 x 100 = 89,88%
TOTALE ONERI	1.707.113	1.233.328	1.431.989
TOTALE ONERI DI RACCOLTA F TOTALE ONERI x 100 = B %	4.352 x 100 = 0,24%	1.450 x 100 = 0,11%	1.378 x 100 = 0,09%
TOTALE ONERI	1.707.113	1.233.328	1.431.989
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE (STRUTTURA) x 100 = C %	256.519 x 100 = 15,03%	148.842 x 100 = 12,07%	143.684 x 100 = 10,03%
TOTALE ONERI	1.707.113	1.233.328	1.431.989
A % + B % + C % = 100 %      84,73 + 0,24 + 15,03 = 100%      87,82 + 0,11 + 12,07 = 100 %      89,88 + 0,09 + 10,03 = 100 %			

### % ONERI STRUTTURA

2012	=	29,27%
2013	=	24,38%
2014	=	20,25%
2015	=	21,78%
2016	=	20,26%
2017	=	15,84%
2018	=	15,03%
2019	=	12,07%
2020	=	10,58%



## 8. Zoom (BILANCIO)

### Bilancio sintetico per macroaree

PROVENTI		ONERI	
Proventi Progetti	1.286.927	Oneri Progetti	1.286.927
Proventi Progetti AICS	299.654	Oneri Progetti AICS	299.654
Proventi Progetti CEI	170.205	Oneri Progetti CEI	170.205
Proventi Progetti Donatori Privati	810.116	Oneri Progetti Donatori Privati	810.116
Proventi Progetti Fondazioni	6.951	Oneri Progetti Fondazioni	6.951
Donazioni Magis	87.596	Attività Istituzionale	5.322
Recupero Spese Amministrative	46.134	Struttura	139.740
Rimborsi 5 x mille	15.150		
Interessi e altri proventi	19.483		
	<b>1.455.290</b>		<b>1.431.989</b>

RISULTATO ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE 23.301

Irap 7.216

**16.085**

**RISULTATO ESERCIZIO 2020: 16.085 €**

### Bilanci consuntivi in sintesi

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Proventi	2.906.033	1.221.965	1.769.812	1.449.537	1.340.039	1.691.390	1.723.675	1.252.469	1.455.290
Oneri	2.888.513	1.216.660	1.754.256	1.420.218	1.317.758	1.680.312	1.713.812	1.240.087	1.439.205
Risultato esercizio	17.520	5.305	15.556	29.319	22.281	11.079	9.863	12.382	16.085

## 9. Glossario

**ACCOUNTABILITY:** responsabilità dei risultati conseguiti sulla base delle proprie capacità, abilità ed etica. Tale responsabilità richiede giudizio, capacità decisionale e si realizza nei confronti di tutti i portatori di interesse (account-holders o accountees), attraverso l'attivazione di spazi partecipativi. In pratica, si tratta di rendere conto all'esterno, in modo preciso, dei risultati ottenuti con un progetto/programma, ma anche internamente verso i propri membri e gestori, con relazione alla propria Mission.

**ATTIVITÀ:** le azioni o i servizi che un'associazione realizza e offre nell'ambito di un progetto o un programma per ottenere gli output desiderati. Sono di responsabilità e sotto il controllo dell'associazione stessa.

**BENEFICIARI:** i beneficiari diretti sono i protagonisti del cambiamento desiderato, ovvero le persone o gruppi di persone (ad esempio bambini, giovani, famiglie, comunità, istituzioni) che sono influenzati direttamente dagli output ottenuti grazie alla realizzazione delle attività di un progetto/programma. I beneficiari indiretti o finali sono coloro che beneficeranno dell'azione a lungo termine, a livello sociale e/o di settore in generale.

**IMPATTO:** si tratta del cambiamento/effetto di lungo periodo (long term outcome) di un programma o progetto (ad esempio a livello sociale, politico, economico, ambientale), raggiunto dopo la sua conclusione. Può essere positivo o negativo, previsto o imprevisto. Non dipende, a differenza degli output e outcome solo dall'attività/progetto di una singola associazione, ma anche dall'operato di altri soggetti, partner, portatori di interesse e dal contesto in cui si svolgono i progetti.

**INDICATORE:** la variabile chiara e calcolabile, qualitativa o quantitativa, che intende misurare il cambiamento prodotto da un progetto/programma, a partire da un valore di base (baseline). In pratica gli indicatori devono essere in grado di mostrare in maniera inequivocabile il raggiungimento degli output, outcome e impatto di un progetto. Quelli qualitativi sono in genere adatti per verificare il raggiungimento degli outcome, mentre nelle verifiche dell'impatto in genere si utilizza un mix di indicatori quantitativi e qualitativi. Per essere calcolati hanno bisogno di strumenti e fonti di verifica affidabili.

**INPUT:** sono le risorse (umane e fisiche) che sono messe a disposizione e utilizzate per lo sviluppo di un programma/progetto (ad esempio, personale, volontari, attrezzature, materiali, spazi, strumentazioni).

**OUTPUT:** sono i prodotti delle attività, in termini di beni e servizi, che l'organizzazione produce, fornisce e/o gestisce e che necessitano di risorse appropriate (input) per ottenerli. Permettono e sono il mezzo per il raggiungimento degli outcome desiderati.

**OUTCOME:** il cambiamento/effetto nel medio periodo (medium term outcome), da raggiungere grazie ad un progetto/programma. Cioè il cambiamento che l'associazione vuole ottenere in termini di atteggiamenti, comportamenti, processi decisionali, politiche, sistemi sociali. Può essere positivo o negativo, previsto o imprevisto. Per essere raggiunto richiede output specifici e contribuisce a raggiungere l'impatto previsto.

**PARTNER:** persone, gruppi, organizzazioni, pubbliche o private, che collaborano e partecipano direttamente all'esecuzione di un progetto/programma, e sono responsabili o corresponsabili nel gestire gli effetti, dopo la fine dello stesso. Nell'ambito della Cooperazione Internazionale, devono collaborare in una logica di partnership, definita come un accordo tra più attori al fine di conseguire, nel rispetto della propria Mission, output, outcome e impatto comuni e condivisi. In pratica l'azione dei partner deve convergere verso uno sviluppo sostenibile (sociale, ambientale ed economico). Ogni partner porta con sé le proprie specificità e risorse che diventano fonte di arricchimento reciproco.

**STAKEHOLDERS (PORTATORI DI INTERESSE):** sono le persone, i gruppi diversamente strutturati, le istituzioni, che sono influenzati positivamente o negativamente, direttamente o indirettamente, dalle attività di un progetto o programma.

**TEORIA DEL CAMBIAMENTO (TdC):** un processo rigoroso e partecipativo nel quale differenti portatori di interesse definiscono e articolano il loro obiettivo a lungo termine (impatto) e identificano le precondizioni che essi ritengono debbano avvenire in modo da contribuire al suo raggiungimento. Le precondizioni devono poi essere espresse in termini di cambiamento (outcome) che si intende ottenere, all'interno di una struttura/schema causale (catena dei risultati).

**VALUTAZIONE D'IMPATTO:** la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti realmente ottenuti grazie alla realizzazione delle attività di un progetto/programma, rispetto alla catena dei risultati prevista (impatto, outcome, output). La valutazione d'impatto deve coinvolgere tutti i portatori di interesse del progetto, per cui le associazioni devono prevedere all'interno del proprio sistema di valutazione una raccolta di dati sia quantitativi che qualitativi, sulla base di indicatori definiti, coerenti ed appropriati ai propri settori di attività.



# Grazie



**AMICI DEL MEDIO ORIENTE – A.M.O.**  
**ANIMAZIONE MISSIONARIA AGROPOLESE – AMA**  
**ASSOCIAZIONE LAICA MISSIONARIA**  
**COLLETTIVO DEGLI ARTISTI “OLTRE I CONFINI”**  
**CUORE AMICO FRATERNITÀ**  
**IL MULINO ONLUS**  
**INTERNATIONAL FOUNDATION**  
**FOR INTERRELIGIOUS AND INTERCULTURAL EDUCATION – IFIE**  
**MANO AMICA ONLUS**  
**MONDO NUOVO**  
**MOVIMENTO MARIANO “MARIA REGINA DELLE MISSIONI”**  
**N.A.FRA. MOVIMENTO S. FRANCESCO SAVERIO**  
**OPERAZIONE AFRICA ONLUS**  
**TEMPOS NOVOS ONLUS**

**ALMA SAS DI CALDIERA ANTONIO, Vicenza**  
**APPUNTI DI VIAGGIO SRL, Roma**  
**BALZARINI CESARE E C. SRL, Jerago con Orago (VA)**  
**DSI SERVICE SRL, Roma**  
**FORNARA SPA, Borgomanero (NO)**  
**ILPA SRL, Garbagnate Milanese (MI)**  
**MANIFATTURA CORTI, Barzanò (LC)**  
**NETPLAN ITALIA SRL, Roma**  
**OMNISYST SPA, Sant’Angelo Lodigiano (LO)**  
**TAKIS SRL, Roma**

## CONTATTI

Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo

Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma

Tel. +39 06 69 700 327 +39 371 183 3880

[www.fondazionemagis.org](http://www.fondazionemagis.org)

## COME SOSTENERCI

### DONAZIONI

#### CONTO CORRENTE POSTALE

n. 909010

Intestato a MAGIS - Movimento e Azione  
dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo  
Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma

#### CONTO CORRENTE BANCARIO

Intestato a MAGIS - Movimento e Azione  
dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo  
Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma

Banca Etica

Via Parigi, 17 - 00185 Roma

Iban: IT61 E050 1803 2000 0001 1016 169

### ONLINE

E possibile donare on line tramite Paypal  
o con carta di credito, e con tre semplici clic:

1. vai sul sito [www.fondazionemagis.org](http://www.fondazionemagis.org),  
clicca sul pulsante con su scritto "Dona ora";
2. scegli l'importo, scrivi i tuoi dati e il numero  
della tua carta di pagamento e clicca in fondo  
su "Rivedi donazione e continua";
3. scegli se inserire una causale.

### BENEFICI FISCALI

La Fondazione MAGIS è un Ente del Terzo Settore e,  
pertanto, la persona fisica o l'impresa che effettuino  
un'erogazione liberale (donazione) a suo favore  
possono scegliere il trattamento fiscale di cui godere,  
ossia possono decidere se inserire il contributo erogato  
tra gli oneri deducibili o tra le detrazioni per oneri.



**FONDAZIONE MAGIS**

MOVIMENTO E AZIONE DEI GESUITI ITALIANI PER LO SVILUPPO  
Opera della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù

**Sede Legale**

Piazza S. Fedele, 4 - 20121 Milano

**Sede Operativa**

Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700327

[www.fondazionemagis.org](http://www.fondazionemagis.org)